

**14**

IMPRESE

**L**e imprese censite sul territorio italiano al 31 dicembre 2011 sono 4 milioni e 426 mila, con 16 milioni 424 mila addetti. Nel periodo intercensuario 2001-2011 si registra un aumento del numero di imprese e di addetti, determinato da una crescita sostenuta nel settore dei servizi che compensa il forte calo del settore industria. Le variazioni fra un anno e l'altro, mostrano tuttavia come il trend sia di crescita nella prima parte del decennio e di decrescita nella seconda parte.

Nel corso del 2011, la differenza tra le imprese nate e quelle cessate presenta un saldo negativo. Diminuisce, rispetto al 2010, anche la percentuale di imprese che sopravvive dopo un anno dalla nascita.

Le posizioni lavorative attive nelle imprese sono costituite da 11 milioni e 300 mila dipendenti (di cui 123 mila lavoratori temporanei) e 5 milioni e 100 mila lavoratori indipendenti, a cui si sommano 422 mila lavoratori esterni. Fra i lavoratori dipendenti, 4 su 5 lavorano a tempo pieno e più del 50 per cento sono operai. Fra i lavoratori esterni e temporanei, quasi la metà sono donne.

Il sistema delle imprese italiane si caratterizza per la prevalenza di microimprese. Sulla base delle risultanze delle indagini annuali condotte dall'Istat, nel 2011 le microimprese rappresentano il 95,1 per cento delle imprese attive, assorbono il 47,2 per cento degli addetti e creano il 31,4 per cento del valore aggiunto. Le grandi imprese rappresentano lo 0,1 per cento dell'universo, assorbono il 19,4 per cento dell'occupazione e creano il 31,2 per cento del valore aggiunto. Nel complesso la dimensione media delle imprese in Italia risulta di 3,7 addetti (-0,1 rispetto all'anno precedente).

Rispetto al 2010, il valore aggiunto aumenta dell'1,3 per cento ma la spesa per investimenti, pari a circa 102 miliardi di euro, diminuisce del 25,9 per cento. Il settore dei servizi di mercato si conferma il più importante dell'economia nazionale contribuendo alla formazione di valore aggiunto per il 57,3 per cento; le microimprese dei servizi ne realizzano la quota maggiore, pari al 23,1 per cento. L'industria in senso stretto rappresenta nel suo complesso il 34,6 per cento del valore aggiunto e il settore delle costruzioni l'8,1 per cento.

# 14

## IMPRESE

### Censimento generale dell'industria e dei servizi e Archivio statistico delle imprese attive

#### Struttura e dinamica demografica delle imprese

Le imprese censite nel territorio italiano al 31 dicembre 2011 sono quasi 4 milioni e 426 mila, per un totale di poco più di 16 milioni 424 mila addetti. (Tavola 14.1 e Prospetto 14.1). Nel periodo intercensuario 2001-2011 il numero delle imprese è cresciuto dell'8,4 per cento e quello degli addetti del 4,5 per cento. Le variazioni fra un anno e l'altro, fanno emergere un trend di crescita nella prima parte del decennio e di decrescita nella seconda parte, quest'ultimo dovuto alla crisi del sistema produttivo che ha investito tutti i Paesi europei. Il calo riguarda sia il numero di imprese che di addetti, decisamente maggiore quest'ultimo che nel 2011 fa registrare un picco negativo. I saldi positivi del decennio attestano comunque che le perdite che caratterizzano gli anni a partire dal 2008, nel 2011 non hanno ancora eroso il vantaggio raccolto nel primo periodo.

**Prospetto 14.1** Imprese attive e addetti  
Anni 2001-2011

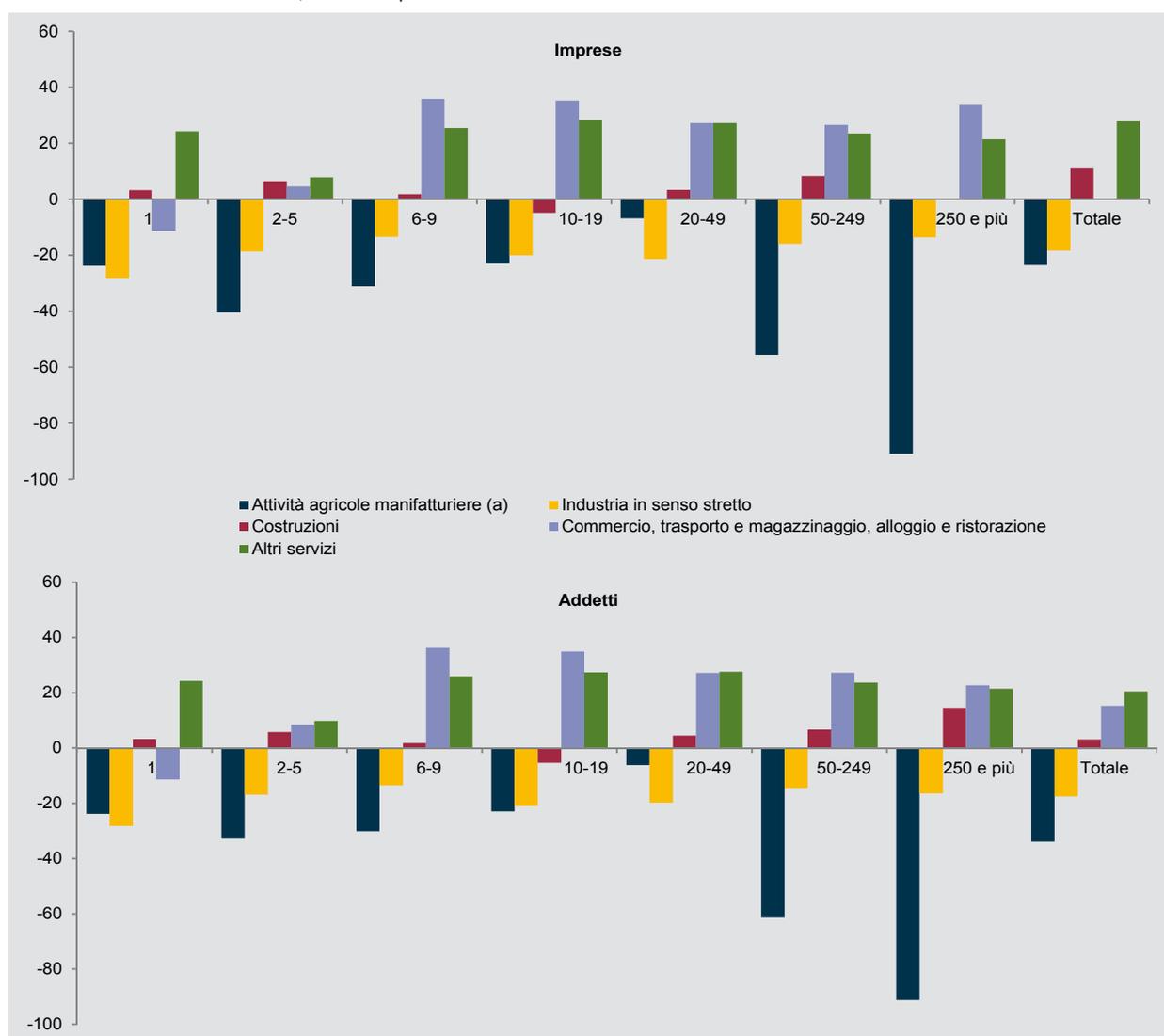
ANNI	Valori assoluti		Variazioni in valore assoluto rispetto all'anno precedente	
	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti
2001 (a)	4.083.966	15.712.908	-	-
2002	4.224.769	15.860.072	140.803	147.164
2003	4.235.385	16.290.888	10.616	430.816
2004	4.277.875	16.461.761	42.490	170.873
2005	4.371.087	16.813.193	93.212	351.432
2006	4.410.008	17.116.750	38.921	303.557
2007	4.480.473	17.586.031	70.465	469.281
2008	4.514.022	17.875.270	33.549	289.239
2009	4.470.748	17.510.988	-43.274	-364.282
2010	4.460.891	17.305.735	-9.857	-205.253
2011 (a)	4.425.950	16.424.086	-34.941	-881.649

Fonte: Registro statistico delle imprese attive (ASIA - Imprese) (E)  
(a) Dati puntuali di fonte censuaria.

Le differenze fra i diversi settori dell'economia sono notevoli (Figura 14.1). L'industria registra una forte perdita sia in termini di imprese che di addetti, pari a -18,4 e -17,5 per cento che corrispondono, in valore assoluto, a 99.221 imprese e 887.767 addetti in

meno. Tale perdita ha riguardato, senza differenze sostanziali, le imprese di tutte le dimensioni. Il forte calo dell'industria è compensato dalla crescita dei servizi (+27,9 e +20,5 per cento per imprese e addetti), delle costruzioni (+11,0 e +3,1 per cento) e del commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione, dove – ad una crescita seppur modesta delle imprese (+0,2 cento) – corrisponde un cospicuo aumento degli addetti (+15,3 per cento). Degno di nota appare, sempre in quest'ultimo settore, il calo delle imprese più piccole (con 1 addetto) a vantaggio di quelle più grandi (oltre 6 addetti), aumentate mediamente del 30 per cento.

**Figura 14.1 Imprese e addetti per settore di attività economica e classe di addetti**  
Anni 2001 e 2011, variazioni percentuali intercensuarie

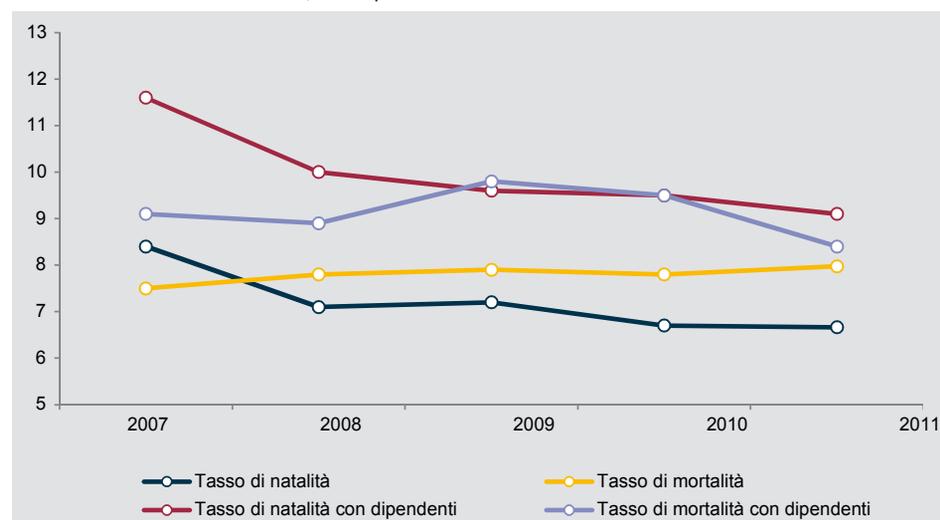


Fonte: Istat, 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi - Rilevazione sulle imprese (R)  
(a) Le aziende agricole sono state oggetto di rilevazione del 6° Censimento generale dell'Agricoltura. Nel 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi sono state rilevate le imprese dei settori della classificazione Ateco 2007: 01.6 - Attività di supporto all'agricoltura e attività successive alla raccolta, 02 - Silvicoltura e utilizzo di aree forestali, 03 - Pesca e acquacoltura. Rispetto al censimento del 2001 non sono state rilevate le attività 01.21 - Coltivazione di uva e 01.7 - Caccia, cattura di animali e servizi connessi, mentre è stata rilevata la divisione 02 - Silvicoltura e utilizzo di aree forestali, non censita nel 2001.

**Natimortalità delle imprese.** Le imprese nate nel 2011 sono circa 265 mila, 389 in meno rispetto all'anno precedente (Tavola 14.2). Il tasso di natalità (6,7 per cento) – il più basso registrato negli ultimi 6 anni insieme a quello del 2010 – è accompagnato da un tasso di mortalità dell'8,0 per cento, con una dinamica demografica negativa nell'anno (Figura 14.2).

Le imprese con dipendenti nate nel 2011 sono poco meno di 133.500. Queste presentano una dinamica demografica positiva, derivante da un tasso di natalità del 9,1 per cento (inferiore di 0,4 punti rispetto al 2010) e un tasso di mortalità dell' 8,4.

**Figura 14.2** Tassi di natalità e mortalità delle imprese con dipendenti e delle imprese nel complesso  
Anni 2007-2011, valori percentuali



Fonte: Istat, Demografia d'impresa e indicatori di imprenditorialità (E)

Con riferimento ai settori di attività economica, le costruzioni sono il settore con la dinamica demografica più negativa: ad un pur alto tasso di natalità corrisponde il più alto tasso di mortalità e di conseguenza il tasso di turnover lordo più elevato sia per il totale delle imprese (17,8 per cento), che per quelle con dipendenti (23,0 per cento). Il Sud e le Isole presentando i tassi di natalità e di mortalità più alti e mostrano i maggiori tassi di turnover lordo; anche il Centro presenta valori sempre più alti di quelli della media nazionale.

Fra i maggiori paesi europei, la Francia presenta la dinamica demografica più elevata, dovuta ad un tasso di natalità dell'11,0 per cento e ad un tasso di mortalità del 6,5 per cento (Tavola 14.3). Positive anche le dinamiche demografiche del Regno Unito, che presenta i tassi di natalità e di mortalità più alti (11,6 per cento e 10,0 per cento) e quelle della Germania (8,7 e 8,3 per cento). I Paesi con una dinamica demografica negativa sono, oltre all'Italia, la Spagna e in particolare il Portogallo che ha un tasso di mortalità (24,1 per cento) pari ad oltre il doppio del tasso di natalità.

**Sopravvivenza delle imprese.** Delle imprese nate nel 2010, alla fine del 2011, l'83,1 per cento sono ancora in attività (Tavola 14.4), mentre l'anno precedente la capacità di sopravvivenza<sup>1</sup> delle imprese era lievemente superiore (85,8 per cento). Al valore più alto dell'industria (88,4 per cento) si contrappongono i valori minimi delle costruzioni (79,9 per cento) e degli altri servizi (80,6 per cento). A livello territoriale, valori inferiori alla media nazionale si osservano nel Sud, nelle Isole e nel Centro.

La percentuale delle imprese high-growth<sup>2</sup> e delle imprese gazelle<sup>3</sup> sul complesso delle imprese è in calo, rispetto al 2010, di 0,1 punti percentuali per entrambe. Nell'industria si registrano le percentuali più basse di imprese high-growth (1,6 per cento) e di gazelle (0,2 per cento), mentre negli altri servizi si ottengono quelle più elevate (5,1 per cento e 0,8 per cento). Il Sud e le Isole detengono la percentuale più alta di imprese high-growth (3,3 e 3,0 per cento) e di gazelle (0,6 e 0,4 per cento).

## I lavoratori delle imprese

Al 31 dicembre 2011, le posizioni lavorative<sup>4</sup> attive sono costituite da 11,3 milioni di lavoratori dipendenti (Tavole 14.5 e 14.6), di cui 123 mila lavoratori temporanei (Tavola 14.7), 5,1 milioni di lavoratori indipendenti (Tavola 14.8) e 422 mila lavoratori esterni (Tavola 14.7). I lavoratori dipendenti costituiscono il 68,8 per cento del totale degli addetti, con differenze contenute fra i diversi settori economici. Fa eccezione l'industria, dove la quota di lavoratori dipendenti raggiunge l'86,5 per cento (Figura 14.3).

Il 78,8 per cento dei lavoratori dipendenti ha un regime orario a tempo pieno (Tavola 14.5). Alle attività agricole manifatturiere, costruzioni e industria, dove oltre il 90 per cento dei lavoratori è a tempo pieno, si contrappongono i settori degli altri servizi e del commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione in cui quasi 1 lavoratore su 3 è a tempo parziale. Il Nord-ovest ed il Nord-est hanno i valori più alti di lavoratori a tempo pieno, rispettivamente 81,0 e 80,0 per cento. Al contrario nelle Isole e nel Sud si registrano le percentuali più alte di lavoratori a tempo parziale (rispettivamente 28,5 per cento e 26,3 per cento). Il 53,6 per cento dei lavoratori dipendenti ha la qualifica professionale di operaio, il 36,9 per cento di impiegato, il 4,7 per cento sono quadri e dirigenti (Tavola 14.6 e Figura 14.4). La percentuale di operai sale nelle attività agricole manifatturiere all'80,4 per cento, nelle costruzioni al 73,3 per cento e nell'industria al 65,7 per cento. Nel settore degli altri servizi si ha la percentuale più alta di impiegati (53,5 per cento) e di quadri e dirigenti (9,2 per cento). Nel Sud e nelle Isole si registra la percentuale più alta di operai

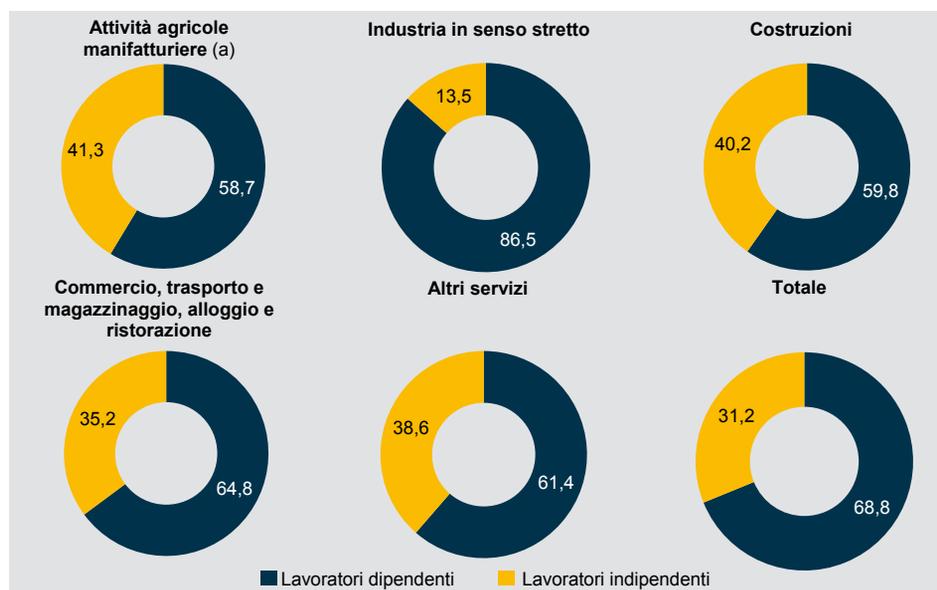
1 Un'impresa nata in t sopravvive in t+1 se continua ad essere attiva in t+1 (sopravvivenza senza modificazioni). Se l'impresa non è attiva in t+1, si ritiene che sopravviva se la sua attività è rilevata da una nuova impresa (entrata) che ha iniziato l'attività in t+1 (sopravvivenza per incorporazione).

2 Impresa con almeno 10 dipendenti a inizio periodo che presenta una crescita media annua in termini di dipendenti e/o di fatturato superiore al 20 per cento, su un periodo di tre anni consecutivi. Sono escluse dalle high-growth tutte le imprese la cui crescita (sia in termini di occupazione che in termini di fatturato) è dovuta a eventi di trasformazione (acquisizioni e cessioni). Sono inoltre escluse dal calcolo delle high-growth le imprese reali nate nell'anno (t-3).

3 Impresa high-growth giovane, ovvero che ha 4 o 5 anni. Al fine di identificare l'insieme delle gazelle nell'anno t è sufficiente selezionare nell'insieme delle high-growth dell'anno t le imprese reali nate negli anni (t-4) e (t-5).

4 Le novità metodologiche introdotte nella realizzazione del 9° Censimento generale dell'Industria e dei servizi consentono, per la prima volta, di analizzare alcune caratteristiche demografiche (età, genere e luogo di nascita) e professionali (tipologia contrattuale, regime orario, carattere occupazionale, etc.) dei lavoratori delle imprese, unitamente alle caratteristiche dell'impresa presso cui svolgono la loro attività.

**Figura 14.3 Addetti delle imprese per tipo di rapporto e settore di attività economica**  
Censimento 2011, composizioni percentuali

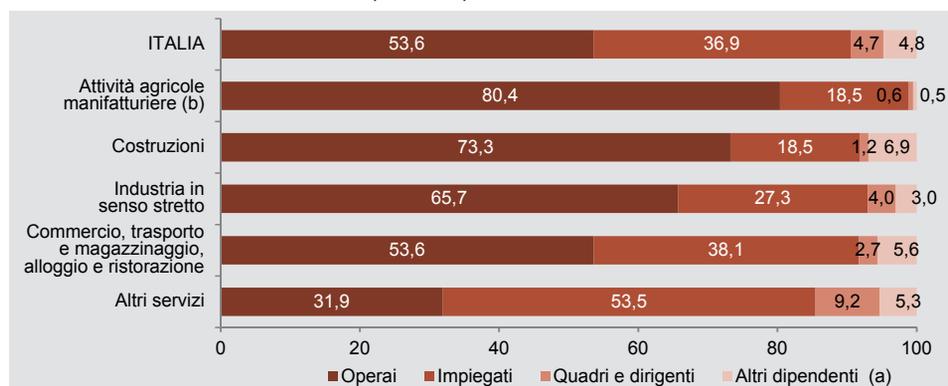


Fonte: Istat, 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi - Rilevazione sulle imprese (R)

(a) Le aziende agricole sono state oggetto di rilevazione del 6° Censimento generale dell'Agricoltura. Nel 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi sono state rilevate le imprese dei settori della classificazione Ateco 2007: 01.6 - Attività di supporto all'agricoltura e attività successive alla raccolta, 02 - Silvicoltura e utilizzo di aree forestali, 03 - Pesca e acquacoltura. Rispetto al censimento del 2001 non sono state rilevate le attività 01.21 - Coltivazione di uva e 01.7 - Caccia, cattura di animali e servizi connessi, mentre è stata rilevata la divisione 02 - Silvicoltura e utilizzo di aree forestali, non censita nel 2001.

(68,3 e 64,0 per cento) con i valori maggiori in Basilicata (72,3 per cento) e in Sardegna (65,9 per cento). Nel Centro e nel Nord-ovest si hanno invece le percentuali più elevate di impiegati (41,1 e 40,2 per cento) e di quadri e dirigenti (6,3 e 6,2 per cento).

**Figura 14.4 Lavoratori dipendenti per qualifica professionale e settore di attività economica**  
Censimento 2011, composizioni percentuali



Fonte: Istat, 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi - Rilevazione sulle imprese (R)

(a) Altre tipologie di dipendenti e apprendisti.

(b) Le aziende agricole sono state oggetto di rilevazione del 6° Censimento generale dell'Agricoltura. Nel 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi sono state rilevate le imprese dei settori della classificazione Ateco 2007: 01.6 - Attività di supporto all'agricoltura e attività successive alla raccolta, 02 - Silvicoltura e utilizzo di aree forestali, 03 - Pesca e acquacoltura. Rispetto al censimento del 2001 non sono state rilevate le attività 01.21 - Coltivazione di uva e 01.7 - Caccia, cattura di animali e servizi connessi, mentre è stata rilevata la divisione 02 - Silvicoltura e utilizzo di aree forestali, non censita nel 2001.

Il 42,8 per cento dei lavoratori esterni e il 41,6 dei lavoratori temporanei sono donne (Tavola 14.7). La loro quota in queste due categorie di lavoratori è ancora maggiore nel settore degli altri servizi (51,3 e 61,8 per cento). Se si considera l'aspetto territoriale si osserva che nelle Isole e nel Sud le donne sono più numerose fra i lavoratori esterni (52,0 e 48,4 per cento), al contrario in queste due ripartizioni fra i lavoratori temporanei prevalgono gli uomini (69,5 e 68,8 per cento).

Una quota rilevante di lavoratori esterni e temporanei è costituito da giovani della fascia di età compresa tra i 30 e 49 anni (42,9 per cento per gli esterni e 50,6 per i temporanei). I lavoratori esterni risultano mediamente più anziani: il 31,5 per cento ha 50 anni o più, contro il 6,4 per cento dei lavoratori temporanei. La percentuale di esterni ultracinquantenni sale al 53,2 per cento nell'industria, mentre le imprese che appartengono al settore degli altri servizi sono quelle con la percentuale più bassa di lavoratori con 50 anni o più (22,1 per cento); in questo settore si registra anche la percentuale più alta di lavoratori esterni giovanissimi (il 32,9 per cento ha una età compresa fra 15 e 29 anni). I più anziani di questa categoria di lavoratori si concentra nel Nord-est mentre nelle Isole si trovano i più giovani. Relativamente ai lavoratori temporanei si nota una presenza di stranieri 3 volte superiore rispetto agli esterni (21,7 contro 7,0 per cento). La loro presenza è maggiormente diffusa nell'industria (24,3 per cento) e nel Nord-est (28,6 per cento).

## APPROFONDIMENTI

Istat, I.stat: il data warehouse del Censimento dell'industria e dei servizi 2011 - <http://dati-censimentoindustriaeservizi.istat.it/>

Istat, 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi - <http://censimentoindustriaeservizi.istat.it>

Istat, Demografia d'impresa - Anno 2011, Comunicato stampa, 3 ottobre 2013 - <http://www.istat.it/it/archivio/99964>

Eurostat, Business demography - [http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/european\\_business/special\\_sbs\\_topics/business\\_demography](http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/european_business/special_sbs_topics/business_demography)

Istat, Struttura e dimensione delle imprese - Registro statistico delle imprese attive (Asia) - Anno 2011, Tavole di dati, 10 dicembre 2011 - <http://www.istat.it/it/archivio/106814>

## GLOSSARIO

<b>Impresa</b>	Unità giuridico-economica che produce beni e servizi destinabili alla vendita e che, in base alle leggi vigenti o a proprie norme statutarie, ha facoltà di distribuire i profitti realizzati ai soggetti proprietari, siano essi privati o pubblici. Tra le imprese sono comprese: le imprese individuali, le società di persone, le società di capitali, le società cooperative (ad esclusione delle cooperative sociali), i consorzi di diritto privato, gli enti pubblici economici, le aziende speciali e le aziende pubbliche dei servizi. Sono considerate imprese anche i lavoratori autonomi e i liberi professionisti.
<b>Impresa cessata (reale)</b>	Per cessazione di una impresa si intende “la dissoluzione di un insieme di fattori produttivi senza che questo evento comporti il coinvolgimento di altre imprese”. Sono escluse le cessazioni per trasformazioni strutturali o, applicando le stesse regole di continuità, per legami con altre imprese esistenti.
<b>Impresa gazella</b>	Impresa high-growth giovane, ovvero che ha 4 o 5 anni. Al fine di identificare l'insieme delle gazelle nell'anno t è sufficiente selezionare nell'insieme delle high-growth dell'anno t le imprese reali nate negli anni (t-4) e (t-5).
<b>Impresa high-growth</b>	Impresa con almeno 10 dipendenti a inizio periodo che presenta una crescita media annua in termini di dipendenti e/o di fatturato superiore al 20 per cento, su un periodo di tre anni consecutivi. Sono escluse dalle high-growth tutte le imprese la cui crescita (sia in termini di occupazione che in termini di fatturato) è dovuta a eventi di trasformazione (acquisizioni e cessioni). Sono inoltre escluse dal calcolo delle high-growth le imprese reali nate nell'anno (t-3).
<b>Impresa nata (reale)</b>	Per nascita di una impresa si intende “la creazione di una nuova attività i cui fattori produttivi scaturiscono dal nulla, ossia dove nessuna altra impresa è coinvolta nell'evento. Sono escluse tutte quelle creazioni dovute a modificazioni strutturali quali fusione, scorporo, ecc... o che risultino collegate secondo specifici criteri di continuità ad unità già esistenti”.
<b>Impresa/istituzione plurilocalizzata</b>	Impresa/istituzione che svolge la propria attività in più luoghi, ciascuno dei quali costituisce un'unità locale dell'impresa/istituzione.
<b>Impresa/istituzione unilocalizzata</b>	Impresa/istituzione che svolge la propria attività in un'unica sede.
<b>Lavoratore dipendente</b>	I lavoratori dipendenti sono tutte le persone che lavorano, con vincoli di subordinazione, per conto di una impresa, in forza di un contratto di lavoro, esplicito o implicito, e che percepiscono per il lavoro effettuato una remunerazione in forma di salario, stipendio, onorario, gratifica, pagamento a cottimo o remunerazione in natura. Sono da considerarsi tali: i dirigenti, i quadri, gli impiegati, gli operai (a tempo pieno o parziale), gli apprendisti. Nel numero dei lavoratori dipendenti è compreso anche il personale temporaneamente assente per cause varie quali: ferie, permessi, maternità, cassa integrazione guadagni.
<b>Lavoratore esterno</b>	È classificato come lavoratore esterno: il collaboratore a progetto (co.co.pro.), il collaboratore con contratto occasionale di tipo accessorio (voucher) e il prestatore d'opera occasionale. Per le istituzioni pubbliche tale definizione include anche i lavoratori socialmente utili (Lsu) e al posto delle co.co.pro., continuano ad essere stipulati come in passato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co).
<b>Lavoratore indipendente</b>	La figura del lavoratore indipendente, inteso come colui/lei che svolge la propria attività lavorativa senza vincoli formali di subordinazione, e la cui remunerazione abbia natura di reddito misto (capitale/lavoro), comprende: gli imprenditori individuali; i liberi professionisti e i lavoratori autonomi; i familiari coadiuvanti (se prestano lavoro nell'impresa senza il corrispettivo di una prefissata retribuzione contrattuale e versano i contributi per le assicurazioni previdenziali o di infortunio sul lavoro); i soci delle società di persone o di capitali a condizione che effettivamente lavorino nella società. Per definizione, le imprese in cui è presente la figura del lavoratore indi-

pendente sono quelle organizzate con forma giuridica individuale, società di persona e di capitale e cooperative.

**Lavoratore temporaneo  
(ex interinale)**

Persona assunta da un'agenzia di somministrazione di lavoro regolarmente autorizzata (impresa fornitrice), la quale pone uno o più lavoratori a disposizione dell'impresa che ne utilizza la prestazione lavorativa (impresa utilizzatrice), per il soddisfacimento di esigenze di carattere temporaneo (D.lgs. 276/03 artt. 20-28).

**Regime orario**

Per lavoratori dipendenti, può essere a tempo pieno o a tempo parziale. Quello a tempo parziale comporta un orario minore di quello a tempo pieno.

**Registro statistico  
delle imprese attive  
(Asia)**

Registro delle unità statistiche di osservazione delle indagini economiche dell'Istituto, creato in ottemperanza al regolamento Cee n. 2186/93 del Consiglio, del 22 luglio 1993, relativo al "coordinamento comunitario dello sviluppo dei registri di imprese utilizzati a fini statistici" (successivamente modificato con il regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio n. 177/2008). Raccoglie le informazioni identificative (denominazione, localizzazione), strutturali (addetti dipendenti e indipendenti, attività economica prevalente e secondaria, natura giuridica, fatturato) e demografiche (data inizio attività, data di cessazione, presenza di procedure concorsuali) di tutte le imprese (e relative unità locali) attive, ovvero le imprese che hanno svolto un'attività produttiva per almeno sei mesi nell'anno di riferimento. Sono escluse dal campo di osservazione, sulla base della nuova classificazione delle attività economiche Ateco 2007 entrata in vigore il 1° gennaio 2008, le attività economiche relative ad: agricoltura, silvicoltura e pesca (sezione A della classificazione Nace Rev. 2); amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria (sezione O); attività di organizzazioni associative (divisione 94); attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze (sezione T); organizzazioni ed organismi extraterritoriali (sezione U); le unità classificate come istituzioni pubbliche e istituzioni private non profit. Il Registro statistico delle imprese attive (Asia) è aggiornato annualmente attraverso un processo di integrazione di informazioni provenienti sia da fonti amministrative, gestite da enti pubblici o da società private, sia da fonti statistiche. Le principali fonti amministrative sono gli archivi gestiti dall'Agenzia delle entrate per il Ministero dell'economia e delle finanze; i registri delle imprese delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura; gli archivi dell'Istituto nazionale della previdenza sociale; l'archivio delle utenze telefoniche. Le fonti statistiche comprendono l'indagine sulle unità locali delle grandi imprese e le indagini strutturali e congiunturali che l'Istat effettua sulle imprese.

**Sopravvivenza**

Un'impresa nata in t sopravvive in t+1 se continua ad essere attiva in t+1 (sopravvivenza senza modificazioni). Se l'impresa non è attiva in t+1, si ritiene che sopravviva se la sua attività è rilevata da una nuova impresa (entrata) che ha iniziato l'attività in t+1 (sopravvivenza per incorporazione).

**Tasso di gazelle**

Rapporto tra il numero di imprese gazelle dell'anno t e il numero di imprese attive negli anni da t-3 a t e che presentano almeno 10 dipendenti nell'anno t-3 (in percentuale).

**Tasso di high-growth**

Rapporto tra il numero di imprese high-growth dell'anno t e il numero di imprese attive negli anni da t-3 a t e che presentano almeno 10 dipendenti nell'anno t-3 (in percentuale). Il tasso può essere approssimato utilizzando la popolazione di imprese attive con almeno 10 dipendenti nell'anno t-3.

**Tasso di mortalità**

Rapporto tra il numero di imprese cessate nell'anno t e la popolazione di imprese attive nell'anno t (in percentuale).

**Tasso di natalità**

Rapporto tra il numero di imprese nate nell'anno t e la popolazione di imprese attive nell'anno t (in percentuale).

<b>Tasso di sopravvivenza al tempo (t+n)</b>	Rapporto tra il numero di imprese nate nell'anno t e sopravvissute nell'anno (t+n) e numero di imprese nate nell'anno t (in percentuale).
<b>Tasso lordo di turnover (di imprese)</b>	Somma del tasso di natalità e di mortalità.
<b>Tasso netto di turnover (di imprese)</b>	Differenza tra il tasso di natalità e il tasso di mortalità.
<b>Unità locale</b>	Luogo fisico nel quale un'unità giuridico-economica (impresa, istituzione pubblica e istituzione non profit) esercita una o più attività. L'unità locale corrisponde a un'unità giuridico-economica o a una sua parte, situata in una località topograficamente identificata da un indirizzo e da un numero civico. In tale località, o a partire da tale località, si esercitano delle attività economiche per le quali una o più persone lavorano (eventualmente a tempo parziale) per conto della stessa unità giuridico-economica. L'unità locale può essere una scuola, un ospedale, uno stabilimento, un laboratorio, un negozio, un ufficio, un'agenzia, un magazzino, ecc. in cui si realizza la produzione di beni o si svolge o si organizza la prestazione di servizi. Per le istituzioni non profit si precisa che l'unità locale opera con lo stesso codice fiscale dell'istituzione non profit e non ha, quindi, autonomia decisionale e/o di bilancio.

**Tavola 14.1 Imprese e addetti per classe di addetti e settore di attività economica**  
Censimento 2011

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Classi di addetti								Totale
	0 (a)	1	2-5	6-9	10-19	20-49	50-249	250 e più	
<b>IMPRESE</b>									
<b>VALORI ASSOLUTI</b>									
Attività agricole manifatturiere (b)	2.197	13.551	7.126	1.111	564	299	72	1	24.921
Industria in senso stretto	17.916	139.418	155.248	49.832	44.965	21.694	9.390	1.376	439.839
Costruzioni	37.377	315.228	174.643	31.947	18.220	5.613	1.335	83	584.446
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	39.029	805.719	587.653	90.637	48.327	15.700	5.221	909	1.593.195
Altri servizi	108.710	1.203.584	391.355	42.349	22.443	9.189	4.820	1.099	1.783.549
<b>Totale</b>	<b>205.229</b>	<b>2.477.500</b>	<b>1.316.025</b>	<b>215.876</b>	<b>134.519</b>	<b>52.495</b>	<b>20.838</b>	<b>3.468</b>	<b>4.425.950</b>
<b>COMPOSIZIONI PERCENTUALI</b>									
Attività agricole manifatturiere (b)	8,8	54,4	28,6	4,5	2,3	1,2	0,3	0,0	100,0
Industria in senso stretto	4,1	31,7	35,3	11,3	10,2	4,9	2,1	0,3	100,0
Costruzioni	6,4	53,9	29,9	5,5	3,1	1,0	0,2	0,0	100,0
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	2,4	50,6	36,9	5,7	3,0	1,0	0,3	0,1	100,0
Altri servizi	6,1	67,5	21,9	2,4	1,3	0,5	0,3	0,1	100,0
<b>Totale</b>	<b>4,6</b>	<b>56,0</b>	<b>29,7</b>	<b>4,9</b>	<b>3,0</b>	<b>1,2</b>	<b>0,5</b>	<b>0,1</b>	<b>100,0</b>
<b>VARIAZIONI PERCENTUALI 2011/2001</b>									
Attività agricole manifatturiere (b)	-	-23,8	-40,5	-31,1	-23,0	-6,9	-55,6	-90,9	-23,6
Industria in senso stretto	-	-28,2	-18,6	-13,4	-20,1	-21,3	-15,9	-13,6	-18,4
Costruzioni	-	3,3	6,4	1,8	-4,9	3,3	8,3	0,0	11,0
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	-	-11,4	4,6	35,9	35,3	27,2	26,6	33,7	0,2
Altri servizi	-	24,2	7,8	25,5	28,3	27,2	23,5	21,4	27,9
<b>Totale</b>	-	<b>3,4</b>	<b>1,9</b>	<b>13,0</b>	<b>4,0</b>	<b>-0,8</b>	<b>1,2</b>	<b>6,0</b>	<b>8,4</b>
<b>ADDETTI</b>									
<b>VALORI ASSOLUTI</b>									
Attività agricole manifatturiere (b)	-	13.551	20.919	7.816	7.476	8.850	5.557	344	64.513
Industria in senso stretto	-	139.418	470.936	361.533	601.614	653.668	917.458	1.040.071	4.184.698
Costruzioni	-	315.228	496.103	228.020	235.829	161.175	113.002	50.876	1.600.233
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	-	805.719	1.640.260	644.633	627.442	461.038	494.952	1.082.955	5.756.999
Altri servizi	-	1.203.584	1.051.780	299.697	292.699	276.318	482.752	1.210.813	4.817.643
<b>Totale</b>	-	<b>2.477.500</b>	<b>3.679.998</b>	<b>1.541.699</b>	<b>1.765.060</b>	<b>1.561.049</b>	<b>2.013.721</b>	<b>3.385.059</b>	<b>16.424.086</b>
<b>COMPOSIZIONI PERCENTUALI</b>									
Attività agricole manifatturiere (b)	-	21,0	32,4	12,1	11,6	13,7	8,6	0,5	100,0
Industria in senso stretto	-	3,3	11,3	8,6	14,4	15,6	21,9	24,9	100,0
Costruzioni	-	19,7	31,0	14,2	14,7	10,1	7,1	3,2	100,0
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	-	14,0	28,5	11,2	10,9	8,0	8,6	18,8	100,0
Altri servizi	-	25,0	21,8	6,2	6,1	5,7	10,0	25,1	100,0
<b>Totale</b>	-	<b>15,1</b>	<b>22,4</b>	<b>9,4</b>	<b>10,7</b>	<b>9,5</b>	<b>12,3</b>	<b>20,6</b>	<b>100,0</b>
<b>VARIAZIONI PERCENTUALI 2011/2001</b>									
Attività agricole manifatturiere (b)	-	-23,8	-32,8	-30,1	-22,9	-6,2	-61,3	-91,2	-33,9
Industria in senso stretto	-	-28,2	-16,9	-13,5	-21,0	-19,7	-14,5	-16,5	-17,5
Costruzioni	-	3,3	5,8	1,7	-5,3	4,5	6,7	14,6	3,1
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	-	-11,4	8,5	36,3	34,9	27,2	27,3	22,7	15,3
Altri servizi	-	24,2	9,8	25,9	27,4	27,6	23,7	21,5	20,5
<b>Totale</b>	-	<b>3,4</b>	<b>4,0</b>	<b>13,0</b>	<b>2,9</b>	<b>0,3</b>	<b>2,1</b>	<b>6,7</b>	<b>4,5</b>

Fonte: Istat, 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi - Rilevazione sulle imprese (R)

(a) In coerenza con le nuove classificazioni internazionali è ammissibile la presenza di società di capitale senza addetti, contrariamente a quanto previsto per il Censimento del 2001.

(b) Le aziende agricole sono state oggetto di rilevazione del 6° Censimento generale dell'Agricoltura. Nel 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi sono state rilevate le imprese dei settori della classificazione Ateco 2007: 01.6 - Attività di supporto all'agricoltura e attività successive alla raccolta, 02 - Silvicoltura e utilizzo di aree forestali, 03 - Pesca e acquacoltura. Rispetto al censimento del 2001 non sono state rilevate le attività 01.21 - Coltivazione di uva e 01.7 - Caccia, cattura di animali e servizi connessi, mentre è stata rilevata la divisione 02 - Silvicoltura e utilizzo di aree forestali, non censita nel 2001.

**Tavola 14.2 Imprese nate e cessate per presenza di dipendenti, settore di attività economica e regione**  
Anno 2011

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA REGIONI	Imprese					Imprese con dipendenti (a)				
	Nate	Tasso di natalità (b)	Cessate	Tasso di mortalità (c)	Tasso lordo di turnover (d)	Nate	Tasso di natalità (b)	Cessate	Tasso di mortalità (c)	Tasso lordo di turnover (d)
2007	338.439	8,4	303.001	7,5	15,9	163.379	11,6	128.433	9,1	20,7
2008	286.141	7,1	314.990	7,8	14,9	142.471	10,0	126.096	8,9	18,9
2009	288.834	7,2	314.880	7,9	15,1	134.648	9,6	127.335	9,8	19,3
2010	265.060	6,7	310.335	7,8	14,5	132.906	9,5	133.058	9,5	19,1
<b>ANNO 2011</b>										
<b>SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA</b>										
Industria in senso stretto	22.041	4,9	28.761	6,4	11,3	15.625	5,7	18.347	6,7	12,5
Costruzioni	42.539	7,1	64.502	10,7	17,8	27.552	11,0	29.893	11,9	23,0
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	105.414	6,4	129.345	7,9	14,3	65.875	9,8	52.768	7,9	17,7
Altri servizi	94.677	7,4	94.087	7,4	14,8	24.400	9,1	21.956	8,2	17,3
<b>Totale</b>	<b>264.671</b>	<b>6,7</b>	<b>316.695</b>	<b>8,0</b>	<b>14,6</b>	<b>133.452</b>	<b>9,1</b>	<b>122.964</b>	<b>8,4</b>	<b>17,6</b>
<b>REGIONI</b>										
Piemonte	18.232	6,0	22.944	7,6	13,6	8.098	8,2	7.685	7,8	15,9
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	540	5,0	675	6,3	11,3	307	7,2	301	7,1	14,3
Liguria	7.038	6,1	9.144	8,0	14,1	3.581	8,7	3.423	8,3	17,0
Lombardia	44.675	6,1	52.104	7,2	13,3	19.389	7,7	18.397	7,3	14,9
Trentino-Alto Adige/Südtirol	3.605	4,8	3.966	5,2	10,0	1.961	6,1	1.742	5,4	11,5
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>1.817</i>	<i>4,6</i>	<i>1.958</i>	<i>5,0</i>	<i>9,6</i>	<i>1.009</i>	<i>6,0</i>	<i>832</i>	<i>5,0</i>	<i>11,0</i>
<i>Trento</i>	<i>1.788</i>	<i>4,9</i>	<i>2.008</i>	<i>5,5</i>	<i>10,4</i>	<i>952</i>	<i>6,2</i>	<i>910</i>	<i>5,9</i>	<i>12,1</i>
Veneto	19.924	5,5	23.708	6,5	12,0	10.004	7,5	9.092	6,9	14,4
Friuli-Venezia Giulia	4.294	5,6	5.432	7,1	12,6	1.954	6,9	2.040	7,2	14,0
Emilia-Romagna	19.036	5,7	23.439	7,1	12,8	9.787	8,3	9.003	7,6	16,0
Toscana	18.410	6,1	23.217	7,7	13,9	9.503	8,8	8.937	8,3	17,1
Umbria	3.775	6,1	4.738	7,6	13,7	1.968	8,4	1.865	8,0	16,4
Marche	7.023	5,9	8.275	7,0	12,9	3.891	8,6	3.569	7,9	16,6
Lazio	30.386	8,2	35.261	9,5	17,7	14.076	10,7	12.872	9,8	20,4
Abruzzo	8.255	9,2	7.651	8,5	17,7	3.908	11,1	3.261	9,3	20,4
Molise	1.308	6,8	1.626	8,4	15,2	819	11,4	736	10,3	21,7
Campania	25.668	8,4	30.162	9,9	18,3	13.393	11,6	11.861	10,3	22,0
Puglia	17.004	7,4	19.398	8,4	15,9	10.094	10,9	8.548	9,2	20,2
Basilicata	2.045	6,4	2.582	8,1	14,5	1.287	10,3	1.176	9,4	19,7
Calabria	7.786	7,8	9.970	10,0	17,9	4.726	11,8	4.283	10,7	22,6
Sicilia	19.149	7,9	23.519	9,7	17,6	10.806	10,7	10.127	10,1	20,8
Sardegna	6.518	6,7	8.884	9,2	15,9	3.900	9,8	4.046	10,1	19,9
<b>Nord-ovest</b>	<b>70.485</b>	<b>6,1</b>	<b>84.867</b>	<b>7,3</b>	<b>13,4</b>	<b>31.375</b>	<b>7,9</b>	<b>29.806</b>	<b>7,5</b>	<b>15,4</b>
<b>Nord-est</b>	<b>46.859</b>	<b>5,5</b>	<b>56.545</b>	<b>6,7</b>	<b>12,2</b>	<b>23.706</b>	<b>7,6</b>	<b>21.877</b>	<b>7,0</b>	<b>14,7</b>
<b>Centro</b>	<b>59.594</b>	<b>7,0</b>	<b>71.491</b>	<b>8,4</b>	<b>15,4</b>	<b>29.438</b>	<b>9,5</b>	<b>27.243</b>	<b>8,8</b>	<b>18,4</b>
<b>Sud</b>	<b>62.066</b>	<b>8,0</b>	<b>71.389</b>	<b>9,2</b>	<b>17,2</b>	<b>34.227</b>	<b>11,3</b>	<b>29.865</b>	<b>9,9</b>	<b>21,2</b>
<b>Isole</b>	<b>25.667</b>	<b>7,6</b>	<b>32.403</b>	<b>9,5</b>	<b>17,1</b>	<b>14.706</b>	<b>10,5</b>	<b>14.173</b>	<b>10,1</b>	<b>20,6</b>
<b>ITALIA</b>	<b>264.671</b>	<b>6,7</b>	<b>316.695</b>	<b>8,0</b>	<b>14,6</b>	<b>133.452</b>	<b>9,1</b>	<b>122.964</b>	<b>8,4</b>	<b>17,6</b>

Fonte: Istat, Demografia d'impresa e indicatori di imprenditorialità (E)

(a) Imprese nate con dipendenti: sono le imprese nate con almeno un dipendente, costituite dalle imprese nate reali con almeno un dipendente nell'anno di nascita e quelle già esistenti che passano, nell'anno considerato, da una situazione di non occupazione (0 dipendenti) ad una di occupazione (dipendenti>0).

(b) Tasso di natalità: rapporto tra il numero di imprese nate nell'anno t e la popolazione di imprese attive nell'anno t (in percentuale).

(c) Tasso di mortalità: rapporto tra il numero di imprese cessate nell'anno t e la popolazione di imprese attive nell'anno t (in percentuale).

(d) Tasso lordo di turnover (di imprese): somma del tasso di natalità e di mortalità.

**Tavola 14.3 Imprese nate e cessate nei paesi dell'Unione europea**  
Anno 2011

PAESI	Valori assoluti (a)		Tassi (a)		
	Nate	Cessate	Tasso di natalità (b)	Tasso di mortalità (c)	Tasso lordo di turnover (d)
Italia	264.671	304.187	6,7	7,7	14,3
Austria	20.952	21.602	6,2	6,4	12,5
Belgio	28.601	18.111	5,2	3,3	8,6
Bulgaria	35.061	39.183	11,0	12,2	23,2
Cipro	2.307	5.523	4,5	10,8	15,3
Danimarca	26.365	25.592	12,1	11,7	23,8
Estonia	8.567	6.555	11,9	9,1	21,0
Finlandia	28.475	20.872	9,8	7,2	17,0
Francia	328.117	193.351	11,0	6,5	17,5
Germania	258.661	246.552	8,7	8,3	16,9
Grecia	....	....	....	....	....
Irlanda	11.847	12.611	6,3	6,7	12,9
Lettonia	16.880	15.543	19,2	17,7	36,9
Lituania	31.299	67.902	23,7	51,4	75,2
Lussemburgo	2.767	2.154	9,7	7,6	17,3
Malta	1.143	1.246	3,5	3,8	7,3
Paesi Bassi	101.519	65.957	11,0	7,2	18,2
Polonia	247.161	....	12,5	....	....
Portogallo	104.996	204.239	12,4	24,1	36,5
Regno Unito	234.495	202.955	11,6	10,0	21,6
Repubblica Ceca	104.479	83.589	10,6	8,4	19,0
Romania	43.988	35.433	10,8	8,7	19,6
Slovacchia	60.703	60.181	14,4	14,3	28,7
Slovenia	12.746	8.800	10,2	7,0	17,2
Spagna	243.800	288.547	8,0	9,4	17,4
Svezia	58.653	37.946	8,2	5,3	13,5
Ungheria	55.676	67.981	10,0	12,2	22,2
<b>Ue 27</b>	<b>2.388.541</b>	<b>2.311.893</b>	<b>9,5</b>	<b>9,2</b>	<b>18,7</b>

Fonte: Elaborazione Istat su dati Eurostat

(a) Valori stimati per la mortalità.

(b) Tasso di natalità: rapporto tra il numero di imprese nate nell'anno t e la popolazione di imprese attive nell'anno t (in percentuale).

(c) Tasso di mortalità: rapporto tra il numero di imprese cessate nell'anno t e la popolazione di imprese attive nell'anno t (in percentuale).

(d) Tasso lordo di turnover (di imprese): somma del tasso di natalità e di mortalità.

**Tavola 14.4 Imprese sopravvivenenti, high-growth e gazelle per settore di attività economica e regione**  
Anno 2011

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA REGIONI	Imprese sopravvivenenti (a)		Imprese high-growth (b)		Imprese gazelle (c)	
	Valori assoluti	Tasso	Valori assoluti	Tasso	Valori assoluti	Tasso
2007	245.875	86,4	5.256	3,6	645	0,4
2008	305.464	90,3	5.597	3,7	679	0,4
2009	245.010	85,6	5.073	3,4	605	0,4
2010	247.892	85,8	4.125	2,6	553	0,4
<b>ANNO 2011</b>						
<b>SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA</b>						
Industria in senso stretto	19.360	88,4	1.062	1,6	102	0,2
Costruzioni	40.175	79,9	504	2,2	77	0,3
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	89.855	85,7	1.321	2,6	191	0,4
Altri servizi	70.961	80,6	1.093	5,1	176	0,8
<b>Totale</b>	<b>220.351</b>	<b>83,1</b>	<b>3.980</b>	<b>2,5</b>	<b>546</b>	<b>0,3</b>
<b>REGIONI</b>						
Piemonte	15.911	82,3	265	2,2	26	0,2
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	517	86,0	7	2,1	2	0,6
Liguria	5.914	82,1	89	2,5	12	0,3
Lombardia	38.230	83,9	858	2,3	129	0,3
Trentino-Alto Adige/Südtirol	3.215	86,1	100	2,5	5	0,1
<i>Bolzano/Bozen</i>	1.659	86,2	59	2,7	3	0,1
<i>Trento</i>	1.556	86,0	41	2,2	2	0,1
Veneto	17.703	85,9	339	1,8	41	0,2
Friuli-Venezia Giulia	3.644	85,1	72	1,9	8	0,2
Emilia-Romagna	16.614	82,8	341	2,2	33	0,2
Toscana	15.941	84,1	225	1,9	21	0,2
Umbria	3.143	84,2	52	2,0	10	0,4
Marche	6.058	86,1	92	1,6	15	0,3
Lazio	24.705	81,5	464	3,8	75	0,6
Abruzzo	5.743	84,2	97	3,1	12	0,4
Molise	1.081	83,5	18	3,4	-	-
Campania	19.832	81,2	341	3,5	63	0,7
Puglia	13.611	84,4	204	2,9	35	6,5
Basilicata	1.740	84,3	40	4,2	6	0,1
Calabria	6.224	81,0	84	3,5	17	1,8
Sicilia	15.058	81,1	225	3,3	28	1,2
Sardegna	5.467	81,9	67	2,2	8	0,1
<b>Nord-ovest</b>	<b>60.572</b>	<b>83,3</b>	<b>1.219</b>	<b>2,3</b>	<b>169</b>	<b>0,3</b>
<b>Nord-est</b>	<b>41.176</b>	<b>84,6</b>	<b>852</b>	<b>2,0</b>	<b>87</b>	<b>0,2</b>
<b>Centro</b>	<b>49.847</b>	<b>83,0</b>	<b>833</b>	<b>2,6</b>	<b>121</b>	<b>0,4</b>
<b>Sud</b>	<b>48.231</b>	<b>82,6</b>	<b>784</b>	<b>3,3</b>	<b>133</b>	<b>0,6</b>
<b>Isole</b>	<b>20.525</b>	<b>81,3</b>	<b>292</b>	<b>3,0</b>	<b>36</b>	<b>0,4</b>
<b>ITALIA</b>	<b>220.351</b>	<b>83,1</b>	<b>3.980</b>	<b>2,5</b>	<b>546</b>	<b>0,3</b>

Fonte: Istat, Demografia d'impresa e indicatori di imprenditorialità (E)

(a) Imprese sopravvivenenti: un'impresa nata in t sopravvive in t+1 se attiva in t+1 oppure se non attiva in t+1, ma la sua attività è rilevata da una impresa che ha iniziato l'attività in t+1 (entrata). Tasso di sopravvivenza al tempo t+1: rapporto tra il numero di imprese nate in t e sopravvissute in t+1 e numero di imprese nate in t (in percentuale).

(b) Imprese high-growth per dipendenti: tutte le imprese con almeno 10 dipendenti a inizio periodo che presentano una crescita media annua in termini di dipendenti superiore al 20%, su un periodo di tre anni consecutivi. Escluse imprese con crescita per eventi di acquisizioni e cessioni e imprese reali nate nell'anno (t-3). Tasso di high-growth: rapporto tra il numero di high-growth dell'anno t e il numero di imprese attive negli anni da (t-3) a t e che presentano almeno 10 dipendenti nell'anno (t-3) (in percentuale).

(c) Imprese gazelle: le imprese high-growth giovani, ovvero che hanno 4 o 5 anni di vita.

**Tavola 14.5** Lavoratori dipendenti delle imprese per tempo di lavoro, settore di attività economica e regione  
Censimento 2011

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA REGIONI	Valori assoluti			Composizioni percentuali		
	Tempo parziale	Tempo pieno	Totale	Tempo parziale	Tempo pieno	Totale
<b>SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA</b>						
Attività agricole manifatturiere (a)	2.009	35.835	37.844	5,3	94,7	100,0
Industria in senso stretto	330.988	3.288.219	3.619.207	9,1	90,9	100,0
Costruzioni	80.753	876.126	956.879	8,4	91,6	100,0
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	1.051.770	2.680.352	3.732.122	28,2	71,8	100,0
Altri servizi	934.558	2.023.508	2.958.066	31,6	68,4	100,0
<b>Totale</b>	<b>2.400.078</b>	<b>8.904.040</b>	<b>11.304.118</b>	<b>21,2</b>	<b>78,8</b>	<b>100,0</b>
<b>REGIONI</b>						
Piemonte	154.732	751.852	906.584	17,1	82,9	100,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	3.970	19.676	23.646	16,8	83,2	100,0
Liguria	53.946	220.574	274.520	19,7	80,3	100,0
Lombardia	547.793	2.249.210	2.797.003	19,6	80,4	100,0
Trentino-Alto Adige/Südtirol	47.853	194.939	242.792	19,7	80,3	100,0
<i>Bozano/Bozen</i>	25.763	104.372	130.135	19,8	80,2	100,0
<i>Trento</i>	22.090	90.567	112.657	19,6	80,4	100,0
Veneto	217.033	920.019	1.137.052	19,1	80,9	100,0
Friuli-Venezia Giulia	48.430	198.280	246.710	19,6	80,4	100,0
Emilia-Romagna	223.405	829.086	1.052.491	21,2	78,8	100,0
Toscana	157.601	526.756	684.357	23,0	77,0	100,0
Umbria	31.947	122.370	154.317	20,7	79,3	100,0
Marche	56.751	239.215	295.966	19,2	80,8	100,0
Lazio	293.976	1.105.621	1.399.597	21,0	79,0	100,0
Abruzzo	40.854	156.284	197.138	20,7	79,3	100,0
Molise	7.893	21.263	29.156	27,1	72,9	100,0
Campania	162.397	437.438	599.835	27,1	72,9	100,0
Puglia	114.984	316.718	431.702	26,6	73,4	100,0
Basilicata	13.300	43.693	56.993	23,3	76,7	100,0
Calabria	48.141	111.506	159.647	30,2	69,8	100,0
Sicilia	129.557	310.072	439.629	29,5	70,5	100,0
Sardegna	45.515	129.468	174.983	26,0	74,0	100,0
<b>Nord-ovest</b>	<b>760.441</b>	<b>3.241.312</b>	<b>4.001.753</b>	<b>19,0</b>	<b>81,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Nord-est</b>	<b>536.721</b>	<b>2.142.324</b>	<b>2.679.045</b>	<b>20,0</b>	<b>80,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Centro</b>	<b>540.275</b>	<b>1.993.962</b>	<b>2.534.237</b>	<b>21,3</b>	<b>78,7</b>	<b>100,0</b>
<b>Sud</b>	<b>387.569</b>	<b>1.086.902</b>	<b>1.474.471</b>	<b>26,3</b>	<b>73,7</b>	<b>100,0</b>
<b>Isole</b>	<b>175.072</b>	<b>439.540</b>	<b>614.612</b>	<b>28,5</b>	<b>71,5</b>	<b>100,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>2.400.078</b>	<b>8.904.040</b>	<b>11.304.118</b>	<b>21,2</b>	<b>78,8</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Istat, 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi - Rilevazione sulle imprese (R)

(a) Le aziende agricole sono state oggetto di rilevazione del 6° Censimento generale dell'agricoltura. Nel 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi sono state rilevate le imprese del settore della classificazione Ateco 2007: 01.6- Attività di supporto all'agricoltura e attività successive alla raccolta, 02 - Silvicoltura e utilizzo di aree forestali, 03 - Pesca e acquacoltura. Rispetto al censimento del 2001 non sono state rilevate le attività 01.21 - Coltivazione di uva e 01.7 Caccia, cattura di animali e servizi connessi, mentre è stata rilevata la divisione 02 - Silvicoltura e utilizzo di aree forestali, non censita nel 2001.

**Tavola 14.6** Lavoratori dipendenti per qualifica professionale, settore di attività economica e regione  
Censimento 2011

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA REGIONI	Valori assoluti					Composizioni percentuali				
	Impiegati	Operai	Quadri e dirigenti	Altri dipendenti (a)	Totale	Impiegati	Operai	Quadri e dirigenti	Altri dipendenti (a)	Totale
<b>SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA</b>										
Attività agricole manifatturiere (b)	7.002	30.413	234	195	37.844	18,5	80,4	0,6	0,5	100,0
Industria in senso stretto	986.294	2.378.584	145.037	109.292	3.619.207	27,3	65,7	4,0	3,0	100,0
Costruzioni	176.707	701.778	11.929	66.465	956.879	18,5	73,3	1,2	6,9	100,0
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	1.421.717	2.000.057	100.898	209.450	3.732.122	38,1	53,6	2,7	5,6	100,0
Altri servizi	1.583.367	944.595	272.791	157.313	2.958.066	53,5	31,9	9,2	5,3	100,0
<b>Totale</b>	<b>4.175.087</b>	<b>6.055.427</b>	<b>530.889</b>	<b>542.715</b>	<b>11.304.118</b>	<b>36,9</b>	<b>53,6</b>	<b>4,7</b>	<b>4,8</b>	<b>100,0</b>
<b>REGIONI</b>										
Piemonte	336.759	471.771	55.862	42.192	906.584	37,1	52,0	6,2	4,7	100,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	6.378	15.223	386	1.659	23.646	27,0	64,4	1,6	7,0	100,0
Liguria	95.203	133.706	10.142	35.469	274.520	34,7	48,7	3,7	12,9	100,0
Lombardia	1.170.661	1.343.955	183.669	98.718	2.797.003	41,9	48,0	6,6	3,5	100,0
Trentino-Alto Adige/Südtirol	80.456	142.632	7.071	12.633	242.792	33,1	58,7	2,9	5,2	100,0
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>43.228</i>	<i>76.490</i>	<i>3.795</i>	<i>6.622</i>	<i>130.135</i>	<i>33,2</i>	<i>58,8</i>	<i>2,9</i>	<i>5,1</i>	<i>100,0</i>
<i>Trento</i>	<i>37.228</i>	<i>66.142</i>	<i>3.276</i>	<i>6.011</i>	<i>112.657</i>	<i>33,0</i>	<i>58,7</i>	<i>2,9</i>	<i>5,3</i>	<i>100,0</i>
Veneto	392.461	642.147	39.088	63.356	1.137.052	34,5	56,5	3,4	5,6	100,0
Friuli-Venezia Giulia	89.816	137.994	8.754	10.146	246.710	36,4	55,9	3,5	4,1	100,0
Emilia-Romagna	385.500	575.695	42.504	48.792	1.052.491	36,6	54,7	4,0	4,6	100,0
Toscana	240.008	374.675	27.215	42.459	684.357	35,1	54,7	4,0	6,2	100,0
Umbria	42.492	96.507	2.799	12.519	154.317	27,5	62,5	1,8	8,1	100,0
Marche	84.189	182.850	6.495	22.432	295.966	28,4	61,8	2,2	7,6	100,0
Lazio	674.075	538.483	122.618	64.421	1.399.597	48,2	38,5	8,8	4,6	100,0
Abruzzo	51.526	134.077	3.102	8.433	197.138	26,1	68,0	1,6	4,3	100,0
Molise	7.531	20.319	201	1.105	29.156	25,8	69,7	0,7	3,8	100,0
Campania	173.585	398.194	7.973	20.083	599.835	28,9	66,4	1,3	3,3	100,0
Puglia	104.322	302.430	4.268	20.682	431.702	24,2	70,1	1,0	4,8	100,0
Basilicata	13.237	41.230	494	2.032	56.993	23,2	72,3	0,9	3,6	100,0
Calabria	41.215	110.174	1.786	6.472	159.647	25,8	69,0	1,1	4,1	100,0
Sicilia	136.137	277.983	3.645	21.864	439.629	31,0	63,2	0,8	5,0	100,0
Sardegna	49.536	115.382	2.817	7.248	174.983	28,3	65,9	1,6	4,1	100,0
<b>Nord-ovest</b>	<b>1.609.001</b>	<b>1.964.655</b>	<b>250.059</b>	<b>178.038</b>	<b>4.001.753</b>	<b>40,2</b>	<b>49,1</b>	<b>6,2</b>	<b>4,4</b>	<b>100,0</b>
<b>Nord-est</b>	<b>948.233</b>	<b>1.498.468</b>	<b>97.417</b>	<b>134.927</b>	<b>2.679.045</b>	<b>35,4</b>	<b>55,9</b>	<b>3,6</b>	<b>5,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Centro</b>	<b>1.040.764</b>	<b>1.192.515</b>	<b>159.127</b>	<b>141.831</b>	<b>2.534.237</b>	<b>41,1</b>	<b>47,1</b>	<b>6,3</b>	<b>5,6</b>	<b>100,0</b>
<b>Sud</b>	<b>391.416</b>	<b>1.006.424</b>	<b>17.824</b>	<b>58.807</b>	<b>1.474.471</b>	<b>26,5</b>	<b>68,3</b>	<b>1,2</b>	<b>4,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Isole</b>	<b>185.673</b>	<b>393.365</b>	<b>6.462</b>	<b>29.112</b>	<b>614.612</b>	<b>30,2</b>	<b>64,0</b>	<b>1,1</b>	<b>4,7</b>	<b>100,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>4.175.087</b>	<b>6.055.427</b>	<b>530.889</b>	<b>542.715</b>	<b>11.304.118</b>	<b>36,9</b>	<b>53,6</b>	<b>4,7</b>	<b>4,8</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Istat, 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi - Rilevazione sulle imprese (R)

(a) Altre tipologie di dipendenti e apprendisti.

(b) Le aziende agricole sono state oggetto di rilevazione del 6° Censimento generale dell'Agricoltura. Nel 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi sono state rilevate le imprese dei settori della classificazione Ateco 2007: 01.6- Attività di supporto all'agricoltura e attività successive alla raccolta, 02 - Silvicoltura e utilizzo di aree forestali, 03 - Pesca e acquacoltura. Rispetto al censimento del 2001 non sono state rilevate le attività 01.21 - Coltivazione di uva e 01.7 Caccia, cattura di animali e servizi connessi, mentre è stata rilevata la divisione 02 - Silvicoltura e utilizzo di aree forestali, non censita nel 2001.

**Tavola 14.7** Lavoratori esterni e temporanei delle imprese per sesso, età, paese di nascita, settore di attività economica e ripartizione geografica  
Censimento 2011

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Totale	Sesso (a)			Età (a)						Paese di nascita (a)		
		Maschi	Femmine	Femmine in % sul totale	Valori assoluti			Composizioni percentuali			Italia	Estero	Di nazionalità estera in % sul totale
					15-29	30-49	50 e più	15-29	30-49	50 e più			
<b>LAVORATORI ESTERNI</b>													
<b>SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA</b>													
Attività agricole manifatturiere (b)	881	731	150	17,0	61	359	461	6,9	40,7	52,3	855	26	3,0
Industria in senso stretto	67.586	50.959	16.627	24,6	7.656	23.973	35.957	11,3	35,5	53,2	64.206	3.380	5,0
Costruzioni	21.616	17.712	3.904	18,1	3.025	8.839	9.752	14,0	40,9	45,1	19.813	1.803	8,3
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	100.133	59.242	40.891	40,8	20.664	43.857	35.612	20,6	43,8	35,6	92.659	7.474	7,5
Altri servizi	231.713	112.780	118.908	51,3	76.229	104.137	51.322	32,9	44,9	22,1	214.772	16.916	7,3
<b>Totale</b>	<b>421.929</b>	<b>241.424</b>	<b>180.480</b>	<b>42,8</b>	<b>107.635</b>	<b>181.165</b>	<b>133.104</b>	<b>25,5</b>	<b>42,9</b>	<b>31,5</b>	<b>392.305</b>	<b>29.599</b>	<b>7,0</b>
<b>RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE</b>													
Nord-ovest	149.286	86.794	62.485	41,9	36.575	59.940	52.764	24,5	40,2	35,3	138.279	11.000	7,4
Nord-est	85.025	54.359	30.665	36,1	14.235	35.936	34.853	16,7	42,3	41,0	78.676	6.348	7,5
Centro	116.483	64.388	52.078	44,7	31.650	53.263	31.553	27,2	45,7	27,1	107.339	9.127	7,8
Sud	48.549	25.041	23.508	48,4	17.036	21.780	9.733	35,1	44,9	20,0	46.278	2.271	4,7
Isole	22.586	10.842	11.744	52,0	8.139	10.246	4.201	36,0	45,4	18,6	21.733	853	3,8
<b>Italia</b>	<b>421.929</b>	<b>241.424</b>	<b>180.480</b>	<b>42,8</b>	<b>107.635</b>	<b>181.165</b>	<b>133.104</b>	<b>25,5</b>	<b>42,9</b>	<b>31,5</b>	<b>392.305</b>	<b>29.599</b>	<b>7,0</b>
<b>LAVORATORI TEMPORANEI</b>													
<b>SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA</b>													
Attività agricole manifatturiere (b)	23	19	4	17,4	7	11	5	30,4	47,8	21,7	20	3	13,0
Industria in senso stretto	61.557	43.903	17.654	28,7	26.251	31.607	3.699	42,6	51,3	6,0	46.597	14.960	24,3
Costruzioni	4.007	3.365	642	16,0	1.459	2.093	455	36,4	52,2	11,4	3.117	890	22,2
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	27.333	13.044	14.289	52,3	13.225	12.651	1.457	48,4	46,3	5,3	23.345	3.988	14,6
Altri servizi	30.317	11.590	18.727	61,8	12.003	15.983	2.331	39,6	52,7	7,7	23.354	6.963	23,0
<b>Totale</b>	<b>123.237</b>	<b>71.921</b>	<b>51.316</b>	<b>41,6</b>	<b>52.945</b>	<b>62.345</b>	<b>7.947</b>	<b>43,0</b>	<b>50,6</b>	<b>6,4</b>	<b>96.433</b>	<b>26.804</b>	<b>21,7</b>
<b>RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE</b>													
Nord-ovest	58.284	32.734	25.550	43,8	25.687	28.969	3.628	44,1	49,7	6,2	44.799	13.485	23,1
Nord-est	31.434	18.551	12.883	41,0	13.444	15.843	2.147	42,8	50,4	6,8	22.452	8.982	28,6
Centro	21.420	12.297	9.123	42,6	8.960	11.152	1.308	41,8	52,1	6,1	18.181	3.239	15,1
Sud	10.063	6.924	3.139	31,2	4.129	5.184	750	41,0	51,5	7,5	9.118	945	9,4
Isole	2.036	1.415	621	30,5	725	1.197	114	35,6	58,8	5,6	1.883	153	7,5
<b>Italia</b>	<b>123.237</b>	<b>71.921</b>	<b>51.316</b>	<b>41,6</b>	<b>52.945</b>	<b>62.345</b>	<b>7.947</b>	<b>43,0</b>	<b>50,6</b>	<b>6,4</b>	<b>96.433</b>	<b>26.804</b>	<b>21,7</b>

Fonte: Istat, 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi - Rilevazione sulle imprese (R)

(a) I totali comprendono 25 lavoratori esterni per i quali non sono indicate le informazioni di dettaglio (sesso, età e paese di nascita).

(b) Le aziende agricole sono state oggetto di rilevazione del 6° Censimento generale dell'Agricoltura. Nel 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi sono state rilevate le imprese dei settori della classificazione Ateco 2007: 01.6- Attività di supporto all'agricoltura e attività successive alla raccolta, 02 - Silvicoltura e utilizzo di aree forestali, 03 - Pesca e acquacoltura. Rispetto al censimento del 2001 non sono state rilevate le attività 01.21 - Coltivazione di uva e 01.7 Caccia, cattura di animali e servizi connessi, mentre è stata rilevata la divisione 02 - Silvicoltura e utilizzo di aree forestali, non censita nel 2001.

**Tavola 14.8** Lavoratori indipendenti delle imprese per classe d'età dell'impresa, settore di attività economica e ripartizione geografica  
Censimento 2011

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Valori assoluti						Composizioni percentuali					
	0-2 anni	3-5 anni	6-10 anni	11-15 anni	16 anni e oltre	Totale	0-2 anni	3-5 anni	6-10 anni	11-15 anni	16 anni e oltre	Totale
<b>SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA</b>												
Attività agricole manifatturiere (a)	2.538	2.793	3.880	4.462	12.996	26.669	9,5	10,5	14,5	16,7	48,7	100,0
Industria in senso stretto	66.286	62.627	83.017	76.269	277.292	565.491	11,7	11,1	14,7	13,5	49,0	100,0
Costruzioni	116.396	111.716	134.003	92.804	188.435	643.354	18,1	17,4	20,8	14,4	29,3	100,0
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	332.660	274.450	342.081	265.413	810.273	2.024.877	16,4	13,6	16,9	13,1	40,0	100,0
Altri servizi	341.308	307.784	372.045	243.788	594.652	1.859.577	18,4	16,6	20,0	13,1	32,0	100,0
<b>Totale</b>	<b>859.188</b>	<b>759.370</b>	<b>935.026</b>	<b>682.736</b>	<b>1.883.648</b>	<b>5.119.968</b>	<b>16,8</b>	<b>14,8</b>	<b>18,3</b>	<b>13,3</b>	<b>36,8</b>	<b>100,0</b>
<b>RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE</b>												
Nord-ovest	254.337	220.531	276.164	209.861	585.221	1.546.114	16,5	14,3	17,9	13,6	37,9	100,0
Nord-est	175.425	155.744	208.857	161.170	483.638	1.184.834	14,8	13,1	17,6	13,6	40,8	100,0
Centro	193.832	165.918	200.304	140.450	387.406	1.087.910	17,8	15,3	18,4	12,9	35,6	100,0
Sud	163.398	151.699	172.509	118.601	293.174	899.381	18,2	16,9	19,2	13,2	32,6	100,0
Isole	72.196	65.478	77.192	52.654	134.209	401.729	18,0	16,3	19,2	13,1	33,4	100,0
<b>Italia</b>	<b>859.188</b>	<b>759.370</b>	<b>935.026</b>	<b>682.736</b>	<b>1.883.648</b>	<b>5.119.968</b>	<b>16,8</b>	<b>14,8</b>	<b>18,3</b>	<b>13,3</b>	<b>36,8</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Istat, 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi - Rilevazione sulle imprese (R)

(a) Le aziende agricole sono state oggetto di rilevazione del 6° Censimento generale dell'Agricoltura. Nel 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi sono state rilevate le imprese dei settori della classificazione Ateco 2007: 01.6- Attività di supporto all'agricoltura e attività successive alla raccolta, 02 - Silvicoltura e utilizzo di aree forestali, 03 - Pesca e acquacoltura. Rispetto al censimento del 2001 non sono state rilevate le attività 01.21 - Coltivazione di uva e 01.7 Caccia, cattura di animali e servizi connessi, mentre è stata rilevata la divisione 02 - Silvicoltura e utilizzo di aree forestali, non censita nel 2001.

## Indagini sulla struttura delle imprese

### Struttura e risultati economici del sistema delle imprese dell'industria e dei servizi

**Principali caratteristiche ed evoluzione del sistema.** Il sistema delle imprese italiane continua ad essere caratterizzato dalla forte presenza di microimprese in cui prevale la presenza di lavoro indipendente. Nel 2011, la dimensione media del complesso delle imprese si riduce ulteriormente (-0,1 rispetto all'anno precedente) e raggiunge i 3,7 addetti per impresa.

Le microimprese (con meno di 10 addetti), pur rappresentando il 95,1 per cento delle imprese attive, assorbono il 47,2 per cento degli addetti complessivi e realizzano il 26,1

**Prospetto 14.2 Imprese, valore aggiunto, addetti e investimenti fissi per macrosettore di attività economica e classe di addetti (a)**  
Anni 2011, valori monetari in migliaia di euro

CLASSI DI ADDETTI	Industria in senso stretto				Costruzioni			
	Imprese	Valore aggiunto	Addetti	Investimenti fissi	Imprese	Valore aggiunto	Addetti	Investimenti fissi
<b>VALORI ASSOLUTI</b>								
0-9	365.465	28.794	990.519	6.497	564.289	30.915	1.077.338	3.197
10-19	45.245	25.347	603.574	3.365	19.035	9.438	245.591	1.074
20-49	21.807	35.327	656.038	4.158	5.781	6.824	166.588	534
50-249	9.496	64.278	921.891	8.137	1.367	6.801	117.244	800
250 e oltre	1.421	95.577	1.058.867	16.462	83	4.432	51.871	605
<b>Totale</b>	<b>443.434</b>	<b>249.324</b>	<b>4.230.889</b>	<b>38.618</b>	<b>590.555</b>	<b>58.409</b>	<b>1.658.632</b>	<b>6.211</b>
<b>COMPOSIZIONI PERCENTUALI PER RIGA</b>								
0-9	8,8	12,7	12,9	19,3	13,6	13,7	14,0	9,5
10-19	33,3	35,2	33,9	36,7	14,0	13,1	13,8	11,7
20-49	40,6	46,8	41,1	49,9	10,8	9,0	10,4	6,4
50-249	44,2	52,7	44,8	57,1	6,4	5,6	5,7	5,6
250 e oltre	41,0	42,5	33,5	44,7	2,4	2,0	1,6	1,6
<b>Totale</b>	<b>10,2</b>	<b>34,6</b>	<b>26,0</b>	<b>37,8</b>	<b>13,5</b>	<b>8,1</b>	<b>10,2</b>	<b>6,1</b>
<b>COMPOSIZIONI PERCENTUALI PER COLONNA</b>								
0-9	82,4	11,5	23,4	16,8	95,6	52,9	65,0	51,5
10-19	10,2	10,2	14,3	8,7	3,2	16,2	14,8	17,3
20-49	4,9	14,2	15,5	10,8	1,0	11,7	10,0	8,6
50-249	2,1	25,8	21,8	21,1	0,2	11,6	7,1	12,9
250 e oltre	0,3	38,3	25,0	42,6	0,0	7,6	3,1	9,7
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE</b>								
0-9	0,9	-1,1	-2,6	-9,7	-2,4	0,1	-8,1	-47,6
10-19	-2,9	1,6	-2,9	-16,1	-12,2	-6,0	-12,0	-13,1
20-49	-1,6	5,0	-1,5	-28,1	-10,7	-10,3	-10,6	-21,7
50-249	0,4	5,0	0,3	-6,0	-4,2	1,5	-6,1	59,0
250 e oltre	-2,7	-2,4	-2,0	-5,6	-3,5	-15,9	-12,9	-32,2
<b>Totale</b>	<b>0,3</b>	<b>1,0</b>	<b>-1,7</b>	<b>-10,4</b>	<b>-2,8</b>	<b>-3,4</b>	<b>-9,0</b>	<b>-34,0</b>

Fonte: Istat, Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

(a) Il numero di imprese, addetti e lavoratori dipendenti non corrisponde a quello pubblicato nelle tavole e prospetti di fonte 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi poiché le rilevazioni sulle Piccole e medie imprese (Pmi) e sul Sistema dei conti delle imprese (Sci) utilizzano quale universo di riferimento l'Archivio statistico delle imprese attive (Asia), che considera un dato medio e non puntuale come il Censimento. Inoltre le due indagini Pmi e Sci coprono le classi della classificazione Nace Rev.2 (Ateco 2007 a quattro cifre) per le sezioni da B a S, a esclusione delle attività finanziarie e assicurative (sezione K), della amministrazione pubblica, difesa e assicurazione sociale obbligatoria (sezione O) e della divisione 94 (attività di organizzazioni associative), sezioni invece incluse nel campo di osservazione del Censimento. In particolare, la sezione K nel Censimento delle imprese, la sezione O nel Censimento delle Istituzioni pubbliche e la divisione 94 nel Censimento non profit.

**Prospetto 14.2 segue**

**Imprese, valore aggiunto, addetti e investimenti fissi per macrosettore di attività economica e classe di addetti (a)**  
Anni 2011, valori monetari in migliaia di euro

CLASSI DI ADDETTI	Servizi				Totale			
	Imprese	Valore aggiunto	Addetti	Investimenti fissi	Imprese	Valore aggiunto	Addetti	Investimenti fissi
<b>VALORI ASSOLUTI</b>								
0-9	3.216.306	166.761	5.613.284	23.927	4.146.060	226.470	7.681.141	33.621
10-19	71.683	37.259	930.208	4.737	135.963	72.044	1.779.373	9.177
20-49	26.085	33.305	772.727	3.640	53.673	75.456	1.595.353	8.333
50-249	10.627	50.864	1.019.025	5.310	21.490	121.942	2.058.160	14.246
250 e oltre	1.961	125.021	2.049.570	19.729	3.465	225.030	3.160.308	36.796
<b>Totale</b>	<b>3.326.662</b>	<b>413.210</b>	<b>10.384.814</b>	<b>57.344</b>	<b>4.360.651</b>	<b>720.943</b>	<b>16.274.335</b>	<b>102.173</b>
<b>COMPOSIZIONI PERCENTUALI PER RIGA</b>								
0-9	77,6	73,6	73,1	71,2	100,0	100,0	100,0	100,0
10-19	52,7	51,7	52,3	51,6	100,0	100,0	100,0	100,0
20-49	48,6	44,1	48,4	43,7	100,0	100,0	100,0	100,0
50-249	49,5	41,7	49,5	37,3	100,0	100,0	100,0	100,0
250 e oltre	56,6	55,6	64,9	53,6	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Totale</b>	<b>76,3</b>	<b>57,3</b>	<b>63,8</b>	<b>56,1</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>COMPOSIZIONI PERCENTUALI PER COLONNA</b>								
0-9	96,7	40,4	54,1	41,7	95,1	31,4	47,2	32,9
10-19	2,2	9,0	9,0	8,3	3,1	10,0	10,9	9,0
20-49	0,8	8,1	7,4	6,3	1,2	10,5	9,8	8,2
50-249	0,3	12,3	9,8	9,3	0,5	16,9	12,6	13,9
250 e oltre	0,1	30,3	19,7	34,4	0,1	31,2	19,4	36,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE</b>								
0-9	0,2	4,0	-3,2	-26,9	-0,1	2,8	-3,8	-27,0
10-19	-2,0	1,9	-2,1	6,4	-3,9	0,7	-3,8	-5,4
20-49	-0,3	-5,3	-0,4	-4,4	-2,1	-1,2	-2,0	-18,9
50-249	2,0	3,7	0,5	-76,4	0,8	4,2	0,0	-55,1
250 e oltre	0,7	1,4	0,9	-9,4	-0,9	-0,6	-0,3	-8,2
<b>Totale</b>	<b>0,1</b>	<b>2,2</b>	<b>-1,7</b>	<b>-32,8</b>	<b>-0,3</b>	<b>1,3</b>	<b>-2,5</b>	<b>-25,9</b>

Fonte: Istat, Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

(a) Il numero di imprese, addetti e lavoratori dipendenti non corrisponde a quello pubblicato nelle tavole e prospetti di fonte 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi poiché le rilevazioni sulle Piccole e medie imprese (Pmi) e sul Sistema dei conti delle imprese (Sci) utilizzano quale universo di riferimento l'Archivio statistico delle imprese attive (Asia), che considera un dato medio e non puntuale come il Censimento. Inoltre le due indagini Pmi e Sci coprono le classi della classificazione Nace Rev.2 (Ateco 2007 a quattro cifre) per le sezioni da B a S, a esclusione delle attività finanziarie e assicurative (sezione K), della amministrazione pubblica, difesa e assicurazione sociale obbligatoria (sezione O) e della divisione 94 (attività di organizzazioni associative), sezioni invece incluse nel campo di osservazione del Censimento. In particolare, la sezione K nel Censimento delle imprese, la sezione O nel Censimento delle Istituzioni pubbliche e la divisione 94 nel Censimento non profit.

per cento del fatturato, il 31,4 per cento del valore aggiunto e il 32,9 per cento degli investimenti fissi lordi (Prospetto 14.2).

Le grandi imprese (con almeno 250 addetti), con solo 3.465 unità (0,1 per cento) assorbono il 19,4 per cento degli addetti e realizzano il 31,7 per cento del fatturato, il 31,2 per cento del valore aggiunto complessivo e il 36,0 per cento degli investimenti fissi lordi.

Il sistema nel complesso registra, rispetto allo scorso anno, un aumento del valore aggiunto (+1,3 per cento) a cui si contrappone un calo del numero delle imprese (-0,3 per cento), degli addetti (-2,5 per cento) e, soprattutto, della spesa per gli investimenti, che

si attesta a 102 miliardi di euro, in forte diminuzione rispetto all'anno precedente (-25,9 per cento). Il valore aggiunto complessivo è di circa 721 miliardi e mostra un aumento dell'1,3 per cento.

**Un quadro di sintesi dei settori.** Il maggior contributo alla creazione di valore aggiunto proviene dal settore dei servizi di mercato, 57,3 per cento, che si conferma il settore maggioritario anche per numerosità di imprese (76,3 per cento) e addetti (63,8 per cento). L'industria in senso stretto rappresenta il 10,2 per cento delle imprese, il 26,0 per cento degli addetti e il 34,6 per cento del valore aggiunto, mentre nel settore delle costruzioni si concentrano il 13,5 per cento delle imprese, il 10,2 per cento degli addetti e l'8,1 per cento del valore aggiunto ([Prospetto 14.2](#)).

Nel settore dei servizi le imprese attive sono circa 3,3 milioni<sup>5</sup> e assorbono 10,4 milioni di addetti. Esse realizzano circa 413 miliardi di euro di valore aggiunto (+2,2 per cento). Anche in questo settore il numero di addetti per impresa, pari a 3,1, è inferiore alla media vista la forte presenza di microimprese (96,7 per cento delle imprese del settore). Le microimprese contribuiscono per il 40,4 per cento alla produzione di valore aggiunto del settore, mentre le grandi, che rappresentano solo lo 0,1 per cento delle imprese del comparto, realizzano il 30,3 per cento del valore aggiunto. Il fatturato per addetto, mediamente pari a 155,3 mila euro, varia dai 103,1 mila euro delle microimprese ai 197,6 mila euro delle imprese con oltre 250 addetti.

Considerando congiuntamente la dimensione aziendale e il settore economico, sono le micro imprese dei servizi a realizzare la maggiore quota di valore aggiunto (23,1 per cento), seguite dalle grandi imprese dei servizi (17,3 per cento) e dalle grandi imprese dell'industria in senso stretto (13,3 per cento). Il minor contributo proviene, invece, dalle grandi imprese delle costruzioni (meno dell'1 per cento).

Nell'industria in senso stretto le imprese attive sono circa 443 mila (1,4 mila unità in più rispetto al 2010); assorbono circa 4,2 milioni di addetti (73 mila unità in meno rispetto allo scorso anno), in larga maggioranza dipendenti (3,6 milioni, pari al 32,7 per cento dei dipendenti complessivi) e realizzano circa 249 miliardi di euro di valore aggiunto (+2,5 miliardi). La dimensione media delle imprese è di 9,5 addetti. Sotto il profilo dimensionale, il 38,3 per cento del valore aggiunto è realizzato dalle imprese con 250 addetti e oltre, che assorbono il 25,0 per cento di addetti e realizzano il 42,6 per cento degli investimenti fissi. Nelle medie imprese (50-249 addetti) il contributo alla creazione di valore aggiunto è pari al 25,8 per cento, mentre le microimprese (0-9 addetti) realizzano l'11,5 per cento di valore aggiunto con un contributo occupazionale del 23,4 per cento. Il fatturato per addetto, che nel complesso del sistema ammonta

---

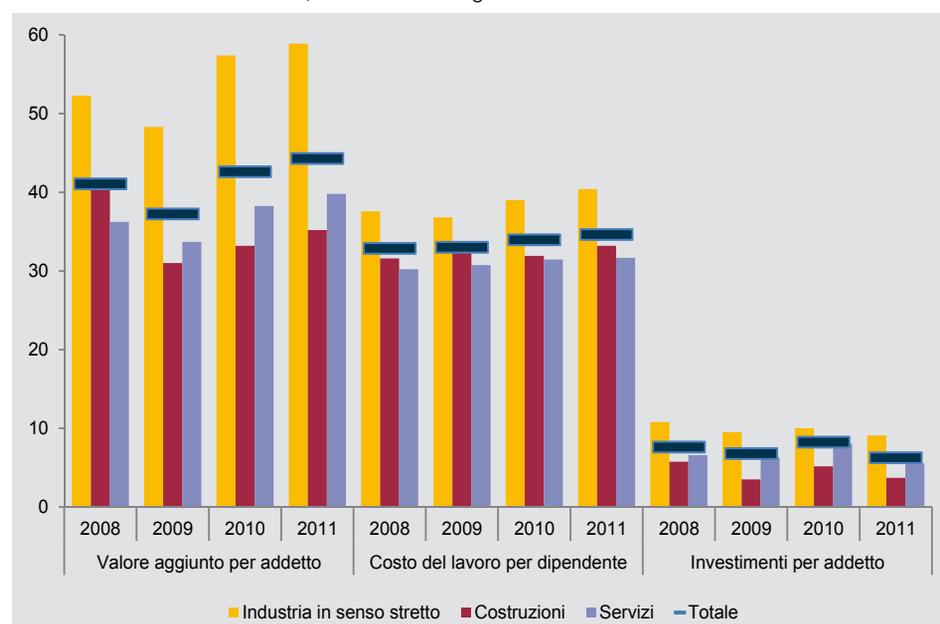
<sup>5</sup> Il numero di imprese, addetti e lavoratori dipendenti non corrisponde a quello pubblicato nelle tavole e prospetti di fonte 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi poiché le rilevazioni sulle Piccole e medie imprese (Pmi) e sul Sistema dei conti delle imprese (Sci) utilizzano quale universo di riferimento l'Archivio statistico delle imprese attive (Asia), che dettaglia un dato medio e non puntuale come il Censimento. Inoltre le due indagini Pmi e Sci coprono le classi della classificazione Nace Rev.2 (Ateco 2007 a quattro cifre) per le sezioni da B a S, a esclusione delle attività finanziarie e assicurative (sezione K), della amministrazione pubblica, difesa e assicurazione sociale obbligatoria (sezione O) e della divisione 94 (attività di organizzazioni associative), sezioni invece incluse nel campo di osservazione del Censimento (la sezione K nel Censimento delle imprese, la sezione O nel Censimento delle Istituzioni pubbliche, e la divisione 94 nel Censimento non profit).

mediamente a 184,6 mila euro, nell'industria in senso stretto è pari a 281,2 mila euro e passa dai 108,4 mila euro delle microimprese ai 499,7 mila euro delle imprese con almeno 250 addetti.

Nelle costruzioni sono attive 590 mila imprese (-2,8 per cento), che danno occupazione a 1,7 milioni di addetti (-9,0 per cento); il valore aggiunto è di 58,4 miliardi di euro (-3,4 per cento). La dimensione media delle imprese è di 2,8 addetti (nel 2010 era 3,0), inferiore alla media nazionale complessiva a causa della significativa presenza di microimprese, che rappresentano il 95,6 per cento del totale settoriale e contribuiscono per il 52,9 per cento alla creazione del valore aggiunto e per il 65,0 per cento all'occupazione del settore. Il fatturato per addetto nel complesso delle imprese del settore è pari a 121,2 mila euro; nelle microimprese è di 92,3 mila euro mentre nelle grandi imprese l'indicatore sale a 355,8 mila euro.

**Produttività del lavoro.** Nel 2011, la produttività del lavoro del sistema delle imprese italiane, misurata dal valore aggiunto per addetto, è risultata pari a 44,3 mila euro (Tavola 14.11). I valori più elevati si registrano nell'industria in senso stretto (58,9 mila euro), quelli più contenuti nei servizi (39,8 mila euro) e nelle costruzioni (35,2 mila euro – Figura 14.5).

**Figura 14.5** Principali indicatori per macrosettore di attività economica  
Anni 2008-2011, valori medi in migliaia di euro



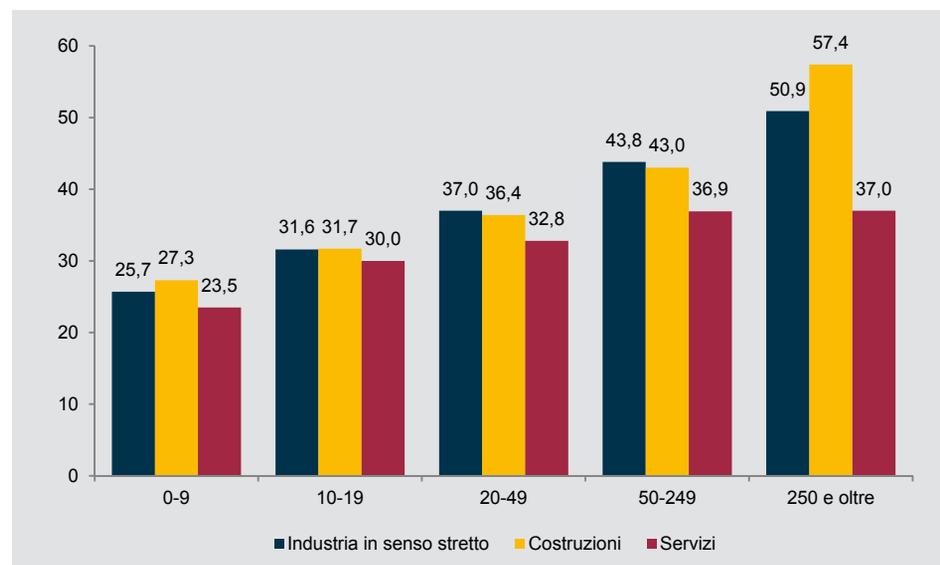
Fonte: Istat, Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

Rispetto al 2010, la produttività del lavoro registra un incremento medio di 1,7 mila euro, che si ripercuote in tutte le classi dimensionali e settori produttivi, con le sole eccezioni delle imprese della fascia 20-49 del settore dei servizi, dove si ha una calo di 2,2 mila euro e delle grandi imprese sia dell'industria in senso stretto (-0,3 mila euro)

che delle costruzioni (-3,0 mila euro). Il valore aggiunto per addetto conferma una tendenza fortemente crescente all'aumentare della dimensione aziendale: dai 29,5 mila euro delle microimprese (Tavola 14.14) si passa ai 40,5 mila euro delle imprese con 10-19 addetti (Tavola 14.16), ai 47,3 mila euro delle imprese con 20-49 addetti (Tavola 14.18), ai 59,2 mila euro delle medie imprese (Tavola 14.20), fino ai 71,2 mila euro delle grandi imprese (Tavola 14.22). A livello settoriale i valori più elevati di produttività si registrano nei settori di fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (288,5 mila euro), estrazione di minerali da cave e miniere (150,1 mila euro); i valori più bassi si registrano per le altre attività di servizi (18,0 mila euro) e per le attività dei servizi di alloggio e di ristorazione, con 21,1 mila euro (Tavola 14.11).

**Costo del lavoro.** Il costo del lavoro per dipendente è, nel complesso delle imprese, pari a 34,7 mila euro, in crescita rispetto al 2010 di 0,7 mila euro. Al di sopra della media nazionale, con 40,4 mila euro (Figura 14.5), risulta l'industria in senso stretto, mentre al di sotto risultano le costruzioni (33,2 mila euro) e i servizi (31,7 mila euro). I livelli della spesa sostenuti per il personale dipendente si differenziano fortemente anche in funzione della dimensione aziendale, con una tendenza ad aumentare al crescere di quest'ultima. Le microimprese sostengono, infatti, un costo del lavoro per dipendente di 24,5 mila euro, pari a circa la metà di quello sostenuto dalle imprese con 250 addetti e oltre (42,0 mila euro). Considerando congiuntamente la classe dimensionale e il settore di attività economica, sono le microimprese dei servizi che fanno registrare il più basso valore dell'indicatore, pari a 23,5 mila euro, mentre il valore più elevato è quello delle grandi imprese delle costruzioni, pari a 57,4 mila euro (Figura 14.6).

**Figura 14.6** Costo del lavoro per dipendente secondo la dimensione aziendale e le principali branche di attività economica  
Anno 2011, valori in migliaia di euro



Fonte: Istat, Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

**Spesa per investimenti.** Nel 2011, la spesa per investimenti fissi lordi delle imprese italiane è pari a circa 102 miliardi di euro, con una diminuzione del 25,9 per cento rispetto all'anno precedente. Il settore che investe maggiormente è quello dei servizi, circa 57 miliardi di euro pari al 56,1 per cento degli investimenti complessivi, seguono l'industria in senso stretto con circa 39 miliardi di euro (37,8 per cento) e le costruzioni, con 6 miliardi di euro che corrisponde al 6,1 per cento del totale degli investimenti (Prospetto 14.2). L'analisi per dimensione di impresa mostra che sono le grandi imprese con 250 addetti e oltre ad investire maggiormente con il 36,0 per cento, seguite dalle microimprese con il 32,9 per cento; 13,9 per cento è la quota di investimento realizzato dalle imprese della fascia 50-249, mentre le quote più basse le fanno registrare le imprese delle fasce 10-19 e 20-49 rispettivamente con 9,0 e 8,2 per cento.

Gli investimenti per addetto, pari a 6,3 mila euro in media (erano 8,3 mila euro nel 2010), crescono al crescere della dimensione dell'impresa, passando da 4,4 mila euro nelle microimprese (Tavola 14.14), a 5,2 mila euro nelle imprese sia della fascia 10-19 che della fascia 20-49 (Tavole 14.16 e 14.18), 6,9 mila euro è il valore delle medie imprese (Tavola 14.20) e 11,6 mila euro quello delle grandi imprese con 250 addetti e oltre (Tavola 14.22).

**Le imprese nel territorio.** Nel 2011, nelle regioni nord-occidentali si concentra il 29,3 per cento delle unità locali e il 32,4 per cento del totale degli addetti; in quelle nord-orientali il 21,3 per cento delle unità locali con il 23,9 per cento degli addetti. Il Mezzogiorno precede il Centro, con il 27,6 per cento di unità locali e il 22,9 per cento di addetti; nelle regioni centrali si colloca, infine, il 21,8 per cento di unità locali e il 20,7 per cento degli addetti (Tavola 14.10).

È la Lombardia, la regione che presenta la percentuale di occupazione maggiore, pari al 21,1 per cento del complesso degli addetti, mentre la Valle d'Aosta copre soltanto lo 0,3 per cento dell'occupazione totale.

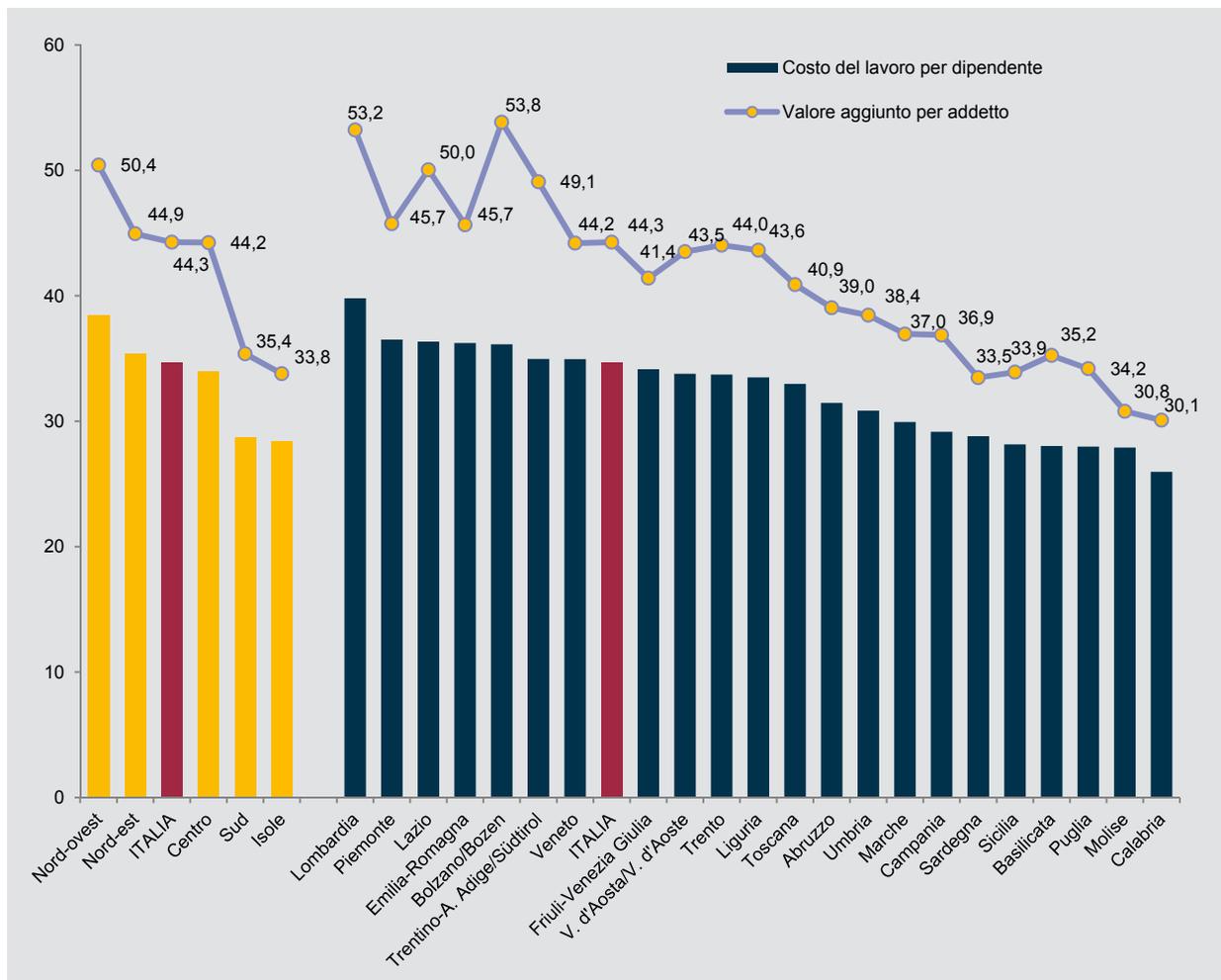
Il numero di dipendenti per unità locale, pari a 2,2 a livello nazionale, è più alto nel Nord-est, 2,6 dipendenti per unità locale, e più basso nelle regioni insulari, pari a 1,7 addetti per unità locale (Tavola 14.12).

Le imprese localizzate nelle regioni nord-occidentali e nord-orientali contribuiscono per il 61,2 per cento alla creazione di valore aggiunto del Paese (rispettivamente 36,9 per cento e 24,3 per cento); il contributo del Centro è pari al 20,7 per cento e quello del Mezzogiorno a 18,1 per cento. La Lombardia, con una quota di valore aggiunto pari al 25,4, si conferma la regione con il contributo più elevato, mentre la Valle d'Aosta, con lo 0,2 per cento, quella con il contributo più basso.

Nel 2011, i dati relativi ai livelli di produttività del lavoro conservano divari consistenti fra le imprese delle regioni nord-occidentali e quelle del Mezzogiorno, che presentano rispettivamente 50,4 mila e 34,9 mila euro per addetto (Figura 14.7).

Meno marcato è, invece, il divario relativo al costo del lavoro per dipendente, pari a 38,4 mila euro nel Nord-ovest contro i 28,6 mila euro nel Mezzogiorno. Differenze territoriali emergono anche nella quota di investimenti per addetto, che passa da 7,7 mila euro del Centro, a 6,3 mila euro delle regioni del Nord, a 5,0 mila euro del Mezzogiorno (Tavola 14.12).

**Figura 14.7** Costo del lavoro per dipendente e valore aggiunto per addetto, per ripartizione geografica e regione Anno 2011, valori in migliaia di euro



Fonte: Istat, Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

**APPROFONDIMENTI**

Istat, Rapporto sulla competitività dei settori produttivi - Edizione 2014, 26 febbraio 2014 - <http://www.istat.it/it/archivio/113149>

Istat, Struttura e competitività delle imprese - Anno 2011, Comunicato stampa, 13 dicembre 2013 - <http://www.istat.it/it/archivio/107133>

## GLOSSARIO

<b>Addetto (conti delle imprese)</b>	Persona occupata in un'unità giuridico-economica, come lavoratore indipendente o dipendente (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione e lavoro), anche se temporaneamente assente (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, cassa integrazione guadagni eccetera). Comprende il titolare/i dell'impresa partecipante/i direttamente alla gestione, i cooperatori (soci di cooperative che come corrispettivo della loro prestazione percepiscono un compenso proporzionato all'opera resa e una quota degli utili dell'impresa), i coadiuvanti familiari (parenti o affini del titolare che prestano lavoro manuale senza una prefissata retribuzione contrattuale), i dirigenti, i quadri, gli impiegati, gli operai e gli apprendisti.
<b>Fatturato (conti delle imprese)</b>	Comprende le vendite di prodotti fabbricati dall'impresa, gli introiti per lavorazioni eseguite per conto terzi, gli introiti per eventuali prestazioni a terzi di servizi non industriali (commissioni, noleggi di macchinari, eccetera), le vendite di merci acquistate in nome proprio e rivendute senza trasformazione, le commissioni, provvigioni e altri compensi per vendite di beni per conto terzi, gli introiti lordi del traffico e le prestazioni di servizi a terzi. Il fatturato viene richiesto al lordo di tutte le spese addebitate ai clienti (trasporti, imballaggi, assicurazioni e simili) e di tutte le imposte indirette (fabbricazione, consumo, eccetera), ad eccezione dell'Iva fatturata ai clienti, al netto degli abbuoni e sconti accordati ai clienti e delle merci rese; sono esclusi anche i rimborsi di imposte all'esportazione, gli interessi di mora e quelli sulle vendite rateali. Il valore dei lavori eseguiti nel corso dell'esercizio da parte delle imprese di costruzione e cantieristiche sono conglobati nel valore complessivo del fatturato.
<b>Investimenti fissi lordi (conti delle imprese)</b>	Gli acquisti di beni materiali durevoli effettuati da un'impresa nell'esercizio, comprendenti l'acquisto di macchine, impianti, attrezzature, mobili, mezzi di trasporto, costruzioni e fabbricati, terreni e l'incremento di capitali fissi per lavori interni. Questa voce comprende le manutenzioni e le riparazioni straordinarie che prolungano la durata normale di impiego e migliorano la capacità produttiva dei beni capitali.
<b>Spesa per il personale</b>	Comprende tutte le voci che costituiscono la retribuzione lorda del personale dipendente, i contributi sociali a carico dell'impresa, le quote accantonate nell'anno per provvedere in futuro alla corresponsione dell'indennità di licenziamento, di liquidazione e di quiescenza e le provvidenze sociali varie (spese per colonie, nidi d'infanzia, eccetera).
<b>Valore aggiunto aziendale</b>	Rappresenta l'incremento di valore che l'attività dell'impresa apporta al valore dei beni e servizi ricevuti da altre aziende mediante l'impiego dei propri fattori produttivi (il lavoro, il capitale e l'attività imprenditoriale). Tale aggregato è ottenuto sottraendo l'ammontare dei costi al totale dei ricavi: i primi comprendono i costi per acquisti lordi, per servizi vari e per godimento di servizi di terzi, le variazioni delle rimanenze di materie e di merci acquistate senza trasformazione e gli oneri diversi di gestione; i secondi contengono il valore del fatturato lordo, le variazioni delle giacenze di prodotti finiti, semilavorati e in corso di lavorazione, gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni e i ricavi accessori di gestione.

**Tavola 14.9** Principali aggregati strutturali ed economici del complesso delle imprese per settore di attività economica in Ateco 2007 (a)

Anni 2011, valori monetari in milioni di euro

ANNI ATTIVITÀ ECONOMICHE	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il personale	Investi- menti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2008	4.434.823	-	3.122.541	710.891	-	382.631	132.071	17.305.953	-	11.634.404
2009	4.383.542	-	2.648.657	631.884	-	376.463	115.413	16.960.134	-	11.400.951
2010	4.372.143	-	2.915.957	711.681	-	381.371	137.811	16.694.458	-	11.224.596
<b>2011 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA</b>										
Estrazione di minerali da cave e miniere	2.493	0,1	64.164	5.046	0,7	1.890	1.910	33.624	0,2	31.162
Attività manifatturiere	425.481	9,8	921.022	208.093	28,9	133.052	25.707	3.932.845	24,2	3.359.373
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	6.547	0,2	174.304	24.606	3,4	4.930	8.604	85.291	0,5	81.492
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	8.913	0,2	30.339	11.579	1,6	7.116	2.397	179.129	1,1	170.667
Costruzioni	590.555	13,5	201.072	58.409	8,1	32.762	6.211	1.658.632	10,2	987.714
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.172.143	26,9	965.934	127.066	17,6	64.652	13.953	3.440.408	21,1	1.991.198
Trasporto e magazzinaggio	134.184	3,1	144.173	55.903	7,8	36.171	12.463	1.091.119	6,7	928.353
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	303.895	7,0	70.367	27.023	3,7	16.576	7.035	1.281.061	7,9	805.256
Servizi di informazione e comunicazione	97.414	2,2	112.598	50.892	7,1	22.567	5.590	546.436	3,4	447.659
Attività immobiliari	229.805	5,3	38.195	18.676	2,6	1.971	5.276	282.320	1,7	53.890
Attività professionali, scientifiche e tecniche	699.012	16,0	109.781	53.452	7,4	18.886	2.691	1.184.181	7,3	451.408
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	146.415	3,4	84.186	34.362	4,8	23.622	4.914	1.125.559	6,9	975.765
Istruzione	26.103	0,6	4.791	2.219	0,3	1.433	189	87.580	0,5	56.842
Sanità e assistenza sociale	253.989	5,8	45.949	27.946	3,9	11.672	2.807	748.594	4,6	481.954
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	62.523	1,4	20.266	7.907	1,1	4.118	1.293	165.721	1,0	99.387
Altre attività di servizi	201.179	4,6	16.508	7.762	1,1	4.096	1.133	431.835	2,7	202.741
<b>Totale</b>	<b>4.360.651</b>	<b>100,0</b>	<b>3.003.649</b>	<b>720.943</b>	<b>100,0</b>	<b>385.515</b>	<b>102.173</b>	<b>16.274.335</b>	<b>100,0</b>	<b>11.124.861</b>
di cui:										
<b>Industria</b>	<b>1.033.989</b>	<b>23,7</b>	<b>1.390.902</b>	<b>307.733</b>	<b>42,7</b>	<b>179.750</b>	<b>44.829</b>	<b>5.889.521</b>	<b>36,2</b>	<b>4.630.408</b>
<b>Servizi</b>	<b>3.326.662</b>	<b>76,3</b>	<b>1.612.747</b>	<b>413.210</b>	<b>57,3</b>	<b>205.766</b>	<b>57.344</b>	<b>10.384.814</b>	<b>63,8</b>	<b>6.494.453</b>

Fonte: Istat, Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

(a) Il numero di imprese, addetti e lavoratori dipendenti non corrisponde a quello pubblicato nelle tavole e prospetti di fonte 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi poiché le rilevazioni sulle Piccole e medie imprese (Pmi) e sul Sistema dei conti delle imprese (Sci) utilizzano quale universo di riferimento l'Archivio statistico delle imprese attive (Asia), che considera un dato medio e non puntuale come il Censimento. Inoltre le due indagini Pmi e Sci coprono le classi della classificazione Nace Rev.2 (Ateco 2007 a quattro cifre) per le sezioni da B a S, a esclusione delle attività finanziarie e assicurative (sezione K), della amministrazione pubblica, difesa e assicurazione sociale obbligatoria (sezione O) e della divisione 94 (attività di organizzazioni associative), sezioni invece incluse nel campo di osservazione del Censimento: in particolare, la sezione K nel Censimento delle imprese, la sezione O nel Censimento delle Istituzioni pubbliche e la divisione 94 nel Censimento non profit.

**Tavola 14.10** Principali aggregati strutturali ed economici del complesso delle unità locali regionalizzate per regione (a) (b)  
Anno 2011, valori monetari in milioni di euro

REGIONI	Unità locali		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il personale	Investimenti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
Piemonte	373.615	7,5	245.233	61.023	8,5	33.278	8.046	1.334.203	8,2	911.491
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	13.907	0,3	5.498	1.786	0,2	877	212	41.052	0,3	25.975
Liguria	145.986	2,9	83.693	19.898	2,8	10.020	2.897	456.098	2,8	299.180
Lombardia	924.208	18,6	789.308	183.028	25,4	98.531	23.356	3.438.749	21,1	2.475.178
Trentino-Alto Adige/Südtirol	98.061	2,0	57.193	16.972	2,4	8.402	4.208	345.767	2,1	240.289
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>53.154</i>	<i>1,1</i>	<i>31.261</i>	<i>9.589</i>	<i>1,3</i>	<i>4.488</i>	<i>2.339</i>	<i>178.104</i>	<i>1,1</i>	<i>124.212</i>
<i>Trento</i>	<i>44.907</i>	<i>0,9</i>	<i>25.931</i>	<i>7.383</i>	<i>1,0</i>	<i>3.914</i>	<i>1.868</i>	<i>167.663</i>	<i>1,0</i>	<i>116.077</i>
Veneto	453.173	9,1	301.445	73.302	10,2	39.963	8.317	1.658.700	10,2	1.143.329
Friuli-Venezia Giulia	96.079	1,9	55.525	14.909	2,1	8.660	2.099	360.109	2,2	253.552
Emilia-Romagna	411.484	8,3	283.084	69.955	9,7	38.933	8.294	1.532.103	9,4	1.074.544
Toscana	366.991	7,4	179.392	46.489	6,5	23.956	4.861	1.136.907	7,0	726.391
Umbria	76.924	1,5	35.670	9.506	1,3	5.063	1.327	247.224	1,5	164.201
Marche	144.666	2,9	63.086	17.849	2,5	9.527	2.715	483.046	3,0	318.249
Lazio	494.292	9,9	459.395	75.514	10,5	38.864	16.983	1.508.952	9,3	1.069.223
Abruzzo	109.318	2,2	45.087	13.281	1,8	7.138	1.469	340.118	2,1	226.919
Molise	23.773	0,5	6.546	2.007	0,3	1.154	342	65.197	0,4	41.377
Campania	375.148	7,5	140.247	37.501	5,2	19.380	3.660	1.017.005	6,2	664.683
Puglia	283.218	5,7	99.854	26.370	3,7	14.047	3.329	771.340	4,7	502.010
Basilicata	38.999	0,8	13.066	3.929	0,5	2.021	652	111.486	0,7	72.113
Calabria	119.315	2,4	29.570	8.770	1,2	4.577	1.747	291.586	1,8	176.220
Sicilia	299.748	6,0	97.666	27.020	3,8	14.458	5.804	796.747	4,9	513.441
Sardegna	122.728	2,5	37.128	11.246	1,6	6.302	1.643	335.946	2,1	218.792
<b>Nord-ovest</b>	<b>1.457.716</b>	<b>29,3</b>	<b>1.123.733</b>	<b>265.734</b>	<b>36,9</b>	<b>142.706</b>	<b>34.511</b>	<b>5.270.102</b>	<b>32,4</b>	<b>3.711.824</b>
<b>Nord-est</b>	<b>1.058.797</b>	<b>21,3</b>	<b>697.246</b>	<b>175.138</b>	<b>24,3</b>	<b>95.958</b>	<b>22.918</b>	<b>3.896.679</b>	<b>23,9</b>	<b>2.711.714</b>
<b>Centro</b>	<b>1.082.873</b>	<b>21,8</b>	<b>737.543</b>	<b>149.358</b>	<b>20,7</b>	<b>77.410</b>	<b>25.887</b>	<b>3.376.129</b>	<b>20,7</b>	<b>2.278.064</b>
<b>Sud</b>	<b>949.771</b>	<b>19,1</b>	<b>334.369</b>	<b>91.858</b>	<b>12,8</b>	<b>48.318</b>	<b>11.198</b>	<b>2.596.732</b>	<b>16,0</b>	<b>1.683.322</b>
<b>Isole</b>	<b>422.476</b>	<b>8,5</b>	<b>134.794</b>	<b>38.267</b>	<b>5,3</b>	<b>20.760</b>	<b>7.447</b>	<b>1.132.693</b>	<b>7,0</b>	<b>732.233</b>
<b>ITALIA</b>	<b>4.971.633</b>	<b>100,0</b>	<b>3.027.685</b>	<b>720.354</b>	<b>100,0</b>	<b>385.153</b>	<b>101.961</b>	<b>16.272.335</b>	<b>100,0</b>	<b>11.117.157</b>

Fonte: Istat, Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

- (a) Il numero di imprese, addetti e lavoratori dipendenti non corrisponde a quello pubblicato nelle tavole e prospetti di fonte 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi poiché le rilevazioni sulle Piccole e medie imprese (Pmi) e sul Sistema dei conti delle imprese (Sci) utilizzano quale universo di riferimento l'Archivio statistico delle imprese attive (Asia), che considera un dato medio e non puntuale come il Censimento. Inoltre le due indagini Pmi e Sci coprono le classi della classificazione Nace Rev.2 (Ateco 2007 a quattro cifre) per le sezioni da B a S, a esclusione delle attività finanziarie e assicurative (sezione K), della amministrazione pubblica, difesa e assicurazione sociale obbligatoria (sezione O) e della divisione 94 (attività di organizzazioni associative), sezioni invece incluse nel campo di osservazione del Censimento: in particolare, la sezione K nel Censimento delle imprese, la sezione O nel Censimento delle Istituzioni pubbliche e la divisione 94 nel Censimento non profit.
- (b) La somma dei dati regionali non corrisponde ai totali nazionali calcolati sulle attività economiche in quanto nei dati regionali non sono compresi i dati relativi alle filiali estere ed inoltre derivano da elaborazioni delle unità funzionali, fatto che comporta una disaggregazione dei dati nazionali, classificati per attività economica prevalente, in dati regionali per attività economiche effettivamente esercitate a livello locale.

**Tavola 14.11 Rapporti caratteristici e valori medi del complesso delle imprese per attività economica in Ateco 2007**  
Anni 2011, valori medi monetari in migliaia di euro

ANNI ATTIVITÀ ECONOMICHE	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2008	22,8	53,8	180,4	41,1	7,6	32,9	2,6	3,9
2009	23,9	59,6	156,2	37,3	6,8	33,0	2,6	3,9
2010	24,4	53,6	174,7	42,6	8,3	34,0	2,6	3,8
<b>2011 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA</b>								
Estrazione di minerali da cave e miniere	7,9	37,5	1.908,3	150,1	56,8	60,6	12,5	13,5
Attività manifatturiere	22,6	63,9	234,2	52,9	6,5	39,6	7,9	9,2
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	14,1	20,0	2.043,6	288,5	100,9	60,5	12,4	13,0
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	38,2	61,5	169,4	64,6	13,4	41,7	19,1	20,1
Costruzioni	29,0	56,1	121,2	35,2	3,7	33,2	1,7	2,8
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	13,2	50,9	280,8	36,9	4,1	32,5	1,7	2,9
Trasporto e magazzinaggio	38,8	64,7	132,1	51,2	11,4	39,0	6,9	8,1
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	38,4	61,3	54,9	21,1	5,5	20,6	2,6	4,2
Servizi di informazione e comunicazione	45,2	44,3	206,1	93,1	10,2	50,4	4,6	5,6
Attività immobiliari	48,9	10,6	135,3	66,2	18,7	36,6	0,2	1,2
Attività professionali, scientifiche e tecniche	48,7	35,3	92,7	45,1	2,3	41,8	0,6	1,7
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	40,8	68,7	74,8	30,5	4,4	24,2	6,7	7,7
Istruzione	46,3	64,6	54,7	25,3	2,2	25,2	2,2	3,4
Sanità e assistenza sociale	60,8	41,8	61,4	37,3	3,8	24,2	1,9	2,9
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	39,0	52,1	122,3	47,7	7,8	41,4	1,6	2,7
Altre attività di servizi	47,0	52,8	38,2	18,0	2,6	20,2	1,0	2,1
<b>Totale</b>	<b>24,0</b>	<b>53,5</b>	<b>184,6</b>	<b>44,3</b>	<b>6,3</b>	<b>34,7</b>	<b>2,6</b>	<b>3,7</b>
di cui:								
<b>Industria</b>	<b>22,1</b>	<b>58,4</b>	<b>236,2</b>	<b>52,3</b>	<b>7,6</b>	<b>38,8</b>	<b>4,5</b>	<b>5,7</b>
<b>Servizi</b>	<b>25,6</b>	<b>49,8</b>	<b>155,3</b>	<b>39,8</b>	<b>5,5</b>	<b>31,7</b>	<b>2,0</b>	<b>3,1</b>

Fonte: Istat, Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

**Tavola 14.12 Rapporti caratteristici e valori medi del complesso delle unità locali regionalizzate per regione (a)**  
Anno 2011, valori medi monetari in migliaia di euro

REGIONI	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per unità locale	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
Piemonte	24,9	54,5	183,8	45,7	6,0	36,5	2,4	3,6
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	32,5	49,1	133,9	43,5	5,2	33,8	1,9	3,0
Liguria	23,8	50,4	183,5	43,6	6,4	33,5	2,0	3,1
Lombardia	23,2	53,8	229,5	53,2	6,8	39,8	2,7	3,7
Trentino-Alto Adige/Südtirol	29,7	49,5	165,4	49,1	12,2	35,0	2,5	3,5
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>30,7</i>	<i>46,8</i>	<i>175,5</i>	<i>53,8</i>	<i>13,1</i>	<i>36,1</i>	<i>2,3</i>	<i>3,4</i>
<i>Trento</i>	<i>28,5</i>	<i>53,0</i>	<i>154,7</i>	<i>44,0</i>	<i>11,1</i>	<i>33,7</i>	<i>2,6</i>	<i>3,7</i>
Veneto	24,3	54,5	181,7	44,2	5,0	35,0	2,5	3,7
Friuli-Venezia Giulia	26,9	58,1	154,2	41,4	5,8	34,2	2,6	3,7
Emilia-Romagna	24,7	55,7	184,8	45,7	5,4	36,2	2,6	3,7
Toscana	25,9	51,5	157,8	40,9	4,3	33,0	2,0	3,1
Umbria	26,6	53,3	144,3	38,4	5,4	30,8	2,1	3,2
Marche	28,3	53,4	130,6	37,0	5,6	29,9	2,2	3,3
Lazio	16,4	51,5	304,4	50,0	11,3	36,3	2,2	3,1
Abruzzo	29,5	53,7	132,6	39,0	4,3	31,5	2,1	3,1
Molise	30,7	57,5	100,4	30,8	5,2	27,9	1,7	2,7
Campania	26,7	51,7	137,9	36,9	3,6	29,2	1,8	2,7
Puglia	26,4	53,3	129,5	34,2	4,3	28,0	1,8	2,7
Basilicata	30,1	51,4	117,2	35,2	5,9	28,0	1,8	2,9
Calabria	29,7	52,2	101,4	30,1	6,0	26,0	1,5	2,4
Sicilia	27,7	53,5	122,6	33,9	7,3	28,2	1,7	2,7
Sardegna	30,3	56,0	110,5	33,5	4,9	28,8	1,8	2,7
<b>Nord-ovest</b>	<b>23,6</b>	<b>53,7</b>	<b>213,2</b>	<b>50,4</b>	<b>6,5</b>	<b>38,4</b>	<b>2,5</b>	<b>3,6</b>
<b>Nord-est</b>	<b>25,1</b>	<b>54,8</b>	<b>178,9</b>	<b>44,9</b>	<b>5,9</b>	<b>35,4</b>	<b>2,6</b>	<b>3,7</b>
<b>Centro</b>	<b>20,3</b>	<b>51,8</b>	<b>218,5</b>	<b>44,2</b>	<b>7,7</b>	<b>34,0</b>	<b>2,1</b>	<b>3,1</b>
<b>Sud</b>	<b>27,5</b>	<b>52,6</b>	<b>128,8</b>	<b>35,4</b>	<b>4,3</b>	<b>28,7</b>	<b>1,8</b>	<b>2,7</b>
<b>Isole</b>	<b>28,4</b>	<b>54,3</b>	<b>119,0</b>	<b>33,8</b>	<b>6,6</b>	<b>28,4</b>	<b>1,7</b>	<b>2,7</b>
<b>ITALIA</b>	<b>23,8</b>	<b>53,5</b>	<b>186,1</b>	<b>44,3</b>	<b>6,3</b>	<b>34,6</b>	<b>2,2</b>	<b>3,3</b>

Fonte: Istat, Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

(a) La somma dei dati regionali non corrisponde ai totali nazionali calcolati sulle attività economiche in quanto nei dati regionali non sono compresi i dati relativi alle filiali estere ed inoltre derivano da elaborazioni delle unità funzionali, fatto che comporta una disaggregazione dei dati nazionali, classificati per attività economica prevalente, in dati regionali per attività economiche effettivamente esercitate a livello locale.

**Tavola 14.13 Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese fino a 9 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007 (a)**

Anni 2011, valori monetari in milioni di euro

ANNI ATTIVITÀ ECONOMICHE	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il personale	Investimenti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2008	4.197.699	-	845.876	237.399	-	68.760	38.912	8.160.976	-	2.896.270
2009	4.156.913	-	675.614	194.288	-	73.202	35.820	8.060.699	-	2.887.838
2010	4.151.104	-	780.351	220.276	-	71.364	46.044	7.986.251	-	2.912.008
<b>2011 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA</b>										
Estrazione di minerali da cave e miniere	1.927	..	1.001	338	0,1	159	55	5.884	0,1	4.153
Attività manifatturiere	351.042	8,5	89.343	24.297	10,7	12.633	3.078	960.471	12,5	497.796
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	6.022	0,1	12.983	3.324	1,5	86	3.290	5.526	0,1	2.066
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	6.474	0,2	4.040	835	0,4	396	75	18.638	0,2	12.583
Costruzioni	564.289	13,6	99.408	30.915	13,7	12.142	3.197	1.077.338	14,0	444.028
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.132.796	27,3	334.959	55.190	24,4	18.174	6.921	2.100.505	27,3	717.139
Trasporto e magazzinaggio	121.296	2,9	26.929	7.311	3,2	3.454	1.292	246.831	3,2	106.239
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	285.349	6,9	38.772	13.225	5,8	6.291	3.892	810.705	10,6	367.478
Servizi di informazione e comunicazione	91.409	2,2	12.946	5.026	2,2	2.159	291	163.063	2,1	71.916
Attività immobiliari	229.096	5,5	33.384	16.958	7,5	1.102	4.428	264.376	3,4	36.915
Attività professionali, scientifiche e tecniche	690.902	16,7	59.355	35.976	15,9	5.746	1.749	924.783	12,0	207.184
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	135.140	3,3	25.523	7.855	3,5	2.798	1.767	245.409	3,2	111.153
Istruzione	24.457	0,6	2.464	1.010	0,4	436	94	45.260	0,6	18.063
Sanità e assistenza sociale	247.815	6,0	24.496	16.028	7,1	1.910	1.886	360.068	4,7	108.667
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	60.175	1,5	8.230	3.017	1,3	758	829	96.794	1,3	34.045
Altre attività di servizi	197.871	4,8	11.517	5.166	2,3	2.133	777	355.490	4,6	131.686
<b>Totale</b>	<b>4.146.060</b>	<b>100,0</b>	<b>785.350</b>	<b>226.470</b>	<b>100,0</b>	<b>70.376</b>	<b>33.621</b>	<b>7.681.141</b>	<b>100,0</b>	<b>2.871.111</b>
di cui:										
<b>Industria</b>	<b>929.754</b>	<b>22,4</b>	<b>206.775</b>	<b>59.709</b>	<b>26,4</b>	<b>25.416</b>	<b>9.694</b>	<b>2.067.857</b>	<b>26,9</b>	<b>960.626</b>
<b>Servizi</b>	<b>3.216.306</b>	<b>77,6</b>	<b>578.575</b>	<b>166.761</b>	<b>73,6</b>	<b>44.960</b>	<b>23.927</b>	<b>5.613.284</b>	<b>73,1</b>	<b>1.910.485</b>

Fonte: Istat, Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Il numero di imprese, addetti e lavoratori dipendenti non corrisponde a quello pubblicato nelle tavole e prospetti di fonte 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi poiché le rilevazioni sulle Piccole e medie imprese (Pmi) e sul Sistema dei conti delle imprese (Sci) utilizzano quale universo di riferimento l'Archivio statistico delle imprese attive (Asia), che considera un dato medio e non puntuale come il Censimento. Inoltre le due indagini Pmi e Sci coprono le classi della classificazione Nace Rev.2 (Ateco 2007 a quattro cifre) per le sezioni da B a S, a esclusione delle attività finanziarie e assicurative (sezione K), della amministrazione pubblica, difesa e assicurazione sociale obbligatoria (sezione O) e della divisione 94 (attività di organizzazioni associative), sezioni invece incluse nel campo di osservazione del Censimento: in particolare, la sezione K nel Censimento delle imprese, la sezione O nel Censimento delle Istituzioni pubbliche e la divisione 94 nel Censimento non profit.

**Tavola 14.14 Rapporti caratteristici e valori medi delle imprese fino a 9 addetti per attività economica in Ateco 2007**  
Anno 2011, valori medi monetari in migliaia di euro

ANNI ATTIVITÀ ECONOMICHE	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipen- dente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2008	28,1	29,0	103,6	29,1	4,8	23,7	0,7	1,9
2009	28,8	37,7	83,8	24,1	4,4	25,3	0,7	1,9
2010	28,2	32,4	97,7	27,6	5,8	24,5	0,7	1,9
<b>2011 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA</b>								
Estrazione di minerali da cave e miniere	33,7	47,0	170,0	57,4	9,3	38,2	2,2	3,1
Attività manifatturiere	27,2	52,0	93,0	25,3	3,2	25,4	1,4	2,7
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	25,6	2,6	2.349,5	601,6	595,3	41,6	0,3	0,9
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	20,7	47,4	216,8	44,8	4,0	31,5	1,9	2,9
Costruzioni	31,1	39,3	92,3	28,7	3,0	27,3	0,8	1,9
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	16,5	32,9	159,5	26,3	3,3	25,3	0,6	1,9
Trasporto e magazzinaggio	27,1	47,2	109,1	29,6	5,2	32,5	0,9	2,0
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	34,1	47,6	47,8	16,3	4,8	17,1	1,3	2,8
Servizi di informazione e comunicazione	38,8	43,0	79,4	30,8	1,8	30,0	0,8	1,8
Attività immobiliari	50,8	6,5	126,3	64,1	16,7	29,8	0,2	1,2
Attività professionali, scientifiche e tecniche	60,6	16,0	64,2	38,9	1,9	27,7	0,3	1,3
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	30,8	35,6	104,0	32,0	7,2	25,2	0,8	1,8
Istruzione	41,0	43,1	54,4	22,3	2,1	24,1	0,7	1,9
Sanità e assistenza sociale	65,4	11,9	68,0	44,5	5,2	17,6	0,4	1,5
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	36,7	25,1	85,0	31,2	8,6	22,3	0,6	1,6
Altre attività di servizi	44,9	41,3	32,4	14,5	2,2	16,2	0,7	1,8
<b>Totale</b>	<b>28,8</b>	<b>31,1</b>	<b>102,2</b>	<b>29,5</b>	<b>4,4</b>	<b>24,5</b>	<b>0,7</b>	<b>1,9</b>
di cui:								
<b>Industria</b>	<b>28,9</b>	<b>42,6</b>	<b>100,0</b>	<b>28,9</b>	<b>4,7</b>	<b>26,5</b>	<b>1,0</b>	<b>2,2</b>
<b>Servizi</b>	<b>28,8</b>	<b>27,0</b>	<b>103,1</b>	<b>29,7</b>	<b>4,3</b>	<b>23,5</b>	<b>0,6</b>	<b>1,7</b>

Fonte: Istat, Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R)

**Tavola 14.15** Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese con 10-19 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007 (a)

Anni 2011, valori monetari in milioni di euro

ANNI ATTIVITÀ ECONOMICHE	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il personale	Investimenti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti			%	Di cui: dipendenti	
2008	151.837	-	347.379	77.469	-	50.339	11.264	1.993.904	-	1.736.025
2009	144.957	-	296.690	69.189	-	48.139	11.742	1.899.652	-	1.647.163
2010	141.434	-	325.317	71.540	-	48.513	9.699	1.850.581	-	1.593.091
<b>2011 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA</b>										
Estrazione di minerali da cave e miniere	370	0,3	857	296	0,4	169	17	4.916	0,3	4.410
Attività manifatturiere	43.472	32,0	86.566	23.231	32,2	16.001	2.889	579.525	32,6	510.544
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	229	0,2	10.156	780	1,1	131	298	3.063	0,2	2.889
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1.174	0,9	3.669	1.040	1,4	526	161	16.070	0,9	14.627
Costruzioni	19.035	14,0	27.836	9.438	13,1	6.887	1.074	245.591	13,8	216.947
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	27.318	20,1	125.870	16.592	23,0	10.039	1.374	354.271	19,9	306.484
Trasporto e magazzinaggio	7.054	5,2	13.433	3.899	5,4	2.879	515	93.108	5,2	82.758
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	14.497	10,7	10.951	4.551	6,3	3.446	1.367	184.425	10,4	160.226
Servizi di informazione e comunicazione	3.534	2,6	5.549	2.171	3,0	1.550	181	46.361	2,6	41.647
Attività immobiliari	484	0,4	1.134	195	0,3	223	218	6.057	0,3	5.287
Attività professionali, scientifiche e tecniche	5.631	4,1	9.459	4.246	5,9	2.364	396	71.829	4,0	61.040
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	5.708	4,2	9.095	2.703	3,8	1.841	353	76.064	4,3	68.695
Istruzione	982	0,7	730	336	0,5	277	30	13.049	0,7	11.527
Sanità e assistenza sociale	2.678	2,0	2.380	1.048	1,5	758	64	35.497	2,0	31.332
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1.419	1,0	2.415	693	1,0	388	164	18.725	1,1	16.548
Altre attività di servizi	2.378	1,7	1.638	826	1,1	625	76	30.822	1,7	27.021
<b>Totale</b>	<b>135.963</b>	<b>100,0</b>	<b>311.737</b>	<b>72.044</b>	<b>100,0</b>	<b>48.105</b>	<b>9.177</b>	<b>1.779.373</b>	<b>100,0</b>	<b>1.561.982</b>
di cui:										
<b>Industria</b>	<b>64.280</b>	<b>47,3</b>	<b>129.084</b>	<b>34.785</b>	<b>48,3</b>	<b>23.714</b>	<b>4.439</b>	<b>849.165</b>	<b>47,7</b>	<b>749.417</b>
<b>Servizi</b>	<b>71.683</b>	<b>52,7</b>	<b>182.653</b>	<b>37.259</b>	<b>51,7</b>	<b>24.391</b>	<b>4.737</b>	<b>930.208</b>	<b>52,3</b>	<b>812.565</b>

Fonte: Istat, Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Il numero di imprese, addetti e lavoratori dipendenti non corrisponde a quello pubblicato nelle tavole e prospetti di fonte 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi poiché le rilevazioni sulle Piccole e medie imprese (Pmi) e sul Sistema dei conti delle imprese (Sci) utilizzano quale universo di riferimento l'Archivio statistico delle imprese attive (Asia), che considera un dato medio e non puntuale come il Censimento. Inoltre le due indagini Pmi e Sci coprono le classi della classificazione Nace Rev.2 (Ateco 2007 a quattro cifre) per le sezioni da B a S, a esclusione delle attività finanziarie e assicurative (sezione K), della amministrazione pubblica, difesa e assicurazione sociale obbligatoria (sezione O) e della divisione 94 (attività di organizzazioni associative), sezioni invece incluse nel campo di osservazione del Censimento: in particolare, la sezione K nel Censimento delle imprese, la sezione O nel Censimento delle Istituzioni pubbliche e la divisione 94 nel Censimento non profit.

**Tavola 14.16 Rapporti caratteristici e valori medi delle imprese con 10-19 addetti per attività economica in Ateco 2007**  
Anno 2011, valori medi monetari in migliaia di euro

ANNI ATTIVITÀ ECONOMICHE	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2008	22,3	65,0	174,2	38,9	5,6	29,0	11,4	13,1
2009	23,3	69,6	156,2	36,4	6,2	29,2	11,4	13,1
2010	22,0	67,8	175,8	38,7	5,2	30,5	11,3	13,1
<b>2011 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA</b>								
Estrazione di minerali da cave e miniere	34,6	57,1	174,2	60,2	3,5	38,3	11,9	13,3
Attività manifatturiere	26,8	68,9	149,4	40,1	5,0	31,3	11,7	13,3
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	7,7	16,9	3.315,7	254,5	97,2	45,5	12,6	13,4
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	28,4	50,6	228,3	64,7	10,0	36,0	12,5	13,7
Costruzioni	33,9	73,0	113,3	38,4	4,4	31,7	11,4	12,9
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	13,2	60,5	355,3	46,8	3,9	32,8	11,2	13,0
Trasporto e magazzinaggio	29,0	73,8	144,3	41,9	5,5	34,8	11,7	13,2
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	41,6	75,7	59,4	24,7	7,4	21,5	11,1	12,7
Servizi di informazione e comunicazione	39,1	71,4	119,7	46,8	3,9	37,2	11,8	13,1
Attività immobiliari	17,2	114,3	187,3	32,3	36,0	42,3	10,9	12,5
Attività professionali, scientifiche e tecniche	44,9	55,7	131,7	59,1	5,5	38,7	10,8	12,8
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	29,7	68,1	119,6	35,5	4,6	26,8	12,0	13,3
Istruzione	46,0	82,5	55,9	25,7	2,3	24,0	11,7	13,3
Sanità e assistenza sociale	44,0	72,4	67,1	29,5	1,8	24,2	11,7	13,3
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	28,7	56,0	129,0	37,0	8,8	23,5	11,7	13,2
Altre attività di servizi	50,5	75,6	53,1	26,8	2,5	23,1	11,4	13,0
<b>Totale</b>	<b>23,1</b>	<b>66,8</b>	<b>175,2</b>	<b>40,5</b>	<b>5,2</b>	<b>30,8</b>	<b>11,5</b>	<b>13,1</b>
di cui:								
<b>Industria</b>	<b>26,9</b>	<b>68,2</b>	<b>152,0</b>	<b>41,0</b>	<b>5,2</b>	<b>31,6</b>	<b>11,7</b>	<b>13,2</b>
<b>Servizi</b>	<b>20,4</b>	<b>65,5</b>	<b>196,4</b>	<b>40,1</b>	<b>5,1</b>	<b>30,0</b>	<b>11,3</b>	<b>13,0</b>

Fonte: Istat, Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R)

**Tavola 14.17** Principali aggregati strutturali ed economici imprese con 20-49 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007 (a)

Anni 2011, valori monetari in milioni di euro

ANNI ATTIVITÀ ECONOMICHE	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il per- sonale	Investi- menti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2008	59.288	-	375.969	79.524	-	54.689	13.891	1.764.085	-	1.661.132
2009	56.210	-	321.229	72.346	-	51.891	12.430	1.672.930	-	1.580.538
2010	54.801	-	346.714	76.403	-	53.088	10.272	1.628.475	-	1.536.113
<b>2011 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA</b>										
Estrazione di minerali da cave e miniere	136	0,3	2.303	1.452	1,9	189	65	4.234	0,3	4.052
Attività manifatturiere	20.840	38,8	136.162	30.883	40,9	21.917	3.741	625.994	39,2	595.310
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	161	0,3	12.520	1.570	2,1	258	118	5.081	0,3	4.979
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	670	1,2	4.266	1.421	1,9	772	234	20.729	1,3	20.179
Costruzioni	5.781	10,8	27.968	6.824	9,0	5.820	534	166.588	10,4	160.015
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	8.808	16,4	108.142	13.474	17,9	8.908	965	257.885	16,2	244.223
Trasporto e magazzinaggio	3.730	6,9	18.925	4.623	6,1	3.727	593	112.778	7,1	104.345
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.229	6,0	6.412	2.896	3,8	2.032	1.170	90.702	5,7	83.119
Servizi di informazione e comunicazione	1.540	2,9	5.487	2.408	3,2	1.871	111	47.225	3,0	45.222
Attività immobiliari	160	0,3	726	431	0,6	182	124	4.582	0,3	4.452
Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.629	3,0	6.963	2.967	3,9	2.099	120	48.414	3,0	44.830
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	3.237	6,0	9.276	3.026	4,0	2.280	265	98.107	6,1	94.856
Istruzione	492	0,9	579	345	0,5	293	16	14.277	0,9	12.382
Sanità e assistenza sociale	1.838	3,4	3.118	1.637	2,2	1.320	103	57.773	3,6	53.291
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	718	1,3	2.123	833	1,1	591	78	20.661	1,3	19.711
Altre attività di servizi	704	1,3	1.417	663	0,9	516	95	20.323	1,3	19.246
<b>Totale</b>	<b>53.673</b>	<b>100,0</b>	<b>346.387</b>	<b>75.456</b>	<b>100,0</b>	<b>52.774</b>	<b>8.333</b>	<b>1.595.353</b>	<b>100,0</b>	<b>1.510.212</b>
di cui:										
<b>Industria</b>	<b>27.588</b>	<b>51,4</b>	<b>183.219</b>	<b>42.152</b>	<b>55,9</b>	<b>28.957</b>	<b>4.692</b>	<b>822.626</b>	<b>51,6</b>	<b>784.535</b>
<b>Servizi</b>	<b>26.085</b>	<b>48,6</b>	<b>163.168</b>	<b>33.305</b>	<b>44,1</b>	<b>23.817</b>	<b>3.640</b>	<b>772.727</b>	<b>48,4</b>	<b>725.677</b>

Fonte: Istat, Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Il numero di imprese, addetti e lavoratori dipendenti non corrisponde a quello pubblicato nelle tavole e prospetti di fonte 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi poiché le rilevazioni sulle Piccole e medie imprese (Pmi) e sul Sistema dei conti delle imprese (Sci) utilizzano quale universo di riferimento l'Archivio statistico delle imprese attive (Asia), che considera un dato medio e non puntuale come il Censimento. Inoltre le due indagini Pmi e Sci coprono le classi della classificazione Nace Rev.2 (Ateco 2007 a quattro cifre) per le sezioni da B a S, a esclusione delle attività finanziarie e assicurative (sezione K), della amministrazione pubblica, difesa e assicurazione sociale obbligatoria (sezione O) e della divisione 94 (attività di organizzazioni associative), sezioni invece incluse nel campo di osservazione del Censimento: in particolare, la sezione K nel Censimento delle imprese, la sezione O nel Censimento delle Istituzioni pubbliche e la divisione 94 nel Censimento non profit.

**Tavola 14.18 Rapporti caratteristici e valori medi delle imprese con 20-49 addetti per attività economica in Ateco 2007**  
Anno 2011, valori medi monetari in migliaia di euro

ANNI ATTIVITÀ ECONOMICHE	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2008	21,2	68,8	213,1	45,1	7,9	32,9	28,0	29,8
2009	22,5	71,7	192,0	43,2	7,4	32,8	28,1	29,8
2010	22,0	69,5	212,9	46,9	6,3	34,6	28,0	29,7
<b>2011 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA</b>								
Estrazione di minerali da cave e miniere	63,1	13,0	543,9	343,0	15,4	46,7	29,8	31,1
Attività manifatturiere	22,7	71,0	217,5	49,3	6,0	36,8	28,6	30,0
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	12,5	16,4	2.464,0	309,1	23,2	51,8	30,9	31,6
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	33,3	54,3	205,8	68,6	11,3	38,3	30,1	30,9
Costruzioni	24,4	85,3	167,9	41,0	3,2	36,4	27,7	28,8
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	12,5	66,1	419,3	52,2	3,7	36,5	27,7	29,3
Trasporto e magazzinaggio	24,4	80,6	167,8	41,0	5,3	35,7	28,0	30,2
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	45,2	70,2	70,7	31,9	12,9	24,4	25,7	28,1
Servizi di informazione e comunicazione	43,9	77,7	116,2	51,0	2,4	41,4	29,4	30,7
Attività immobiliari	59,4	42,1	158,5	94,1	27,1	40,8	27,8	28,6
Attività professionali, scientifiche e tecniche	42,6	70,7	143,8	61,3	2,5	46,8	27,5	29,7
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	32,6	75,3	94,6	30,8	2,7	24,0	29,3	30,3
Istruzione	59,6	84,8	40,6	24,2	1,1	23,7	25,2	29,0
Sanità e assistenza sociale	52,5	80,6	54,0	28,3	1,8	24,8	29,0	31,4
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	39,2	71,0	102,8	40,3	3,8	30,0	27,5	28,8
Altre attività di servizi	46,8	77,8	69,7	32,6	4,7	26,8	27,3	28,9
<b>Totale</b>	<b>21,8</b>	<b>69,9</b>	<b>217,1</b>	<b>47,3</b>	<b>5,2</b>	<b>34,9</b>	<b>28,1</b>	<b>29,7</b>
di cui:								
<b>Industria</b>	<b>23,0</b>	<b>68,7</b>	<b>222,7</b>	<b>51,2</b>	<b>5,7</b>	<b>36,9</b>	<b>28,4</b>	<b>29,8</b>
<b>Servizi</b>	<b>20,4</b>	<b>71,5</b>	<b>211,2</b>	<b>43,1</b>	<b>4,7</b>	<b>32,8</b>	<b>27,8</b>	<b>29,6</b>

Fonte: Istat, Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R)

**Tavola 14.19** Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese con 50-249 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007 (a)

Anni 2011, valori monetari in milioni di euro

ANNI ATTIVITÀ ECONOMICHE	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il personale	Investi- menti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2008	22.491	-	643.187	114.305	-	79.604	21.717	2.172.601	-	2.133.972
2009	21.960	-	538.707	103.094	-	77.019	15.876	2.123.895	-	2.088.251
2010	21.309	-	572.370	117.001	-	77.862	31.701	2.057.944	-	2.018.860
<b>2011 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA</b>										
Estrazione di minerali da cave e miniere	56	0,3	1.646	787	0,6	257	367	4.681	0,2	4.639
Attività manifatturiere	8.858	41,2	242.945	57.622	47,3	36.903	6.577	855.631	41,6	845.418
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	91	0,4	43.572	2.562	2,1	571	427	9.920	0,5	9.868
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	491	2,3	8.656	3.307	2,7	2.159	765	51.659	2,5	51.267
Costruzioni	1.367	6,4	27.406	6.801	5,6	4.939	800	117.244	5,7	114.903
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	2.747	12,8	190.613	15.592	12,8	10.307	1.535	251.789	12,2	248.043
Trasporto e magazzinaggio	1.776	8,3	24.424	8.106	6,6	6.183	1.465	174.522	8,5	172.251
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	708	3,3	5.091	2.319	1,9	1.667	271	62.934	3,1	62.210
Servizi di informazione e comunicazione	756	3,5	17.275	5.782	4,7	3.774	430	74.552	3,6	73.751
Attività immobiliari	61	0,3	2.447	804	0,7	359	297	5.542	0,3	5.475
Attività professionali, scientifiche e tecniche	737	3,4	12.636	4.777	3,9	3.938	185	72.191	3,5	71.440
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.863	8,7	16.423	5.719	4,7	4.315	505	186.570	9,1	181.959
Istruzione	167	0,8	902	475	0,4	385	43	13.460	0,7	13.339
Sanità e assistenza sociale	1.415	6,6	7.771	4.375	3,6	3.628	435	143.719	7,0	139.223
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	188	0,9	4.808	2.267	1,9	1.778	75	16.829	0,8	16.380
Altre attività di servizi	209	1,0	1.049	650	0,5	544	68	16.917	0,8	16.517
<b>Totale</b>	<b>21.490</b>	<b>100,0</b>	<b>607.664</b>	<b>121.942</b>	<b>100,0</b>	<b>81.707</b>	<b>14.246</b>	<b>2.058.160</b>	<b>100,0</b>	<b>2.026.683</b>
di cui:										
<b>Industria</b>	<b>10.863</b>	<b>50,5</b>	<b>324.225</b>	<b>71.078</b>	<b>58,3</b>	<b>44.829</b>	<b>8.936</b>	<b>1.039.135</b>	<b>50,5</b>	<b>1.026.095</b>
<b>Servizi</b>	<b>10.627</b>	<b>49,5</b>	<b>283.439</b>	<b>50.864</b>	<b>41,7</b>	<b>36.879</b>	<b>5.310</b>	<b>1.019.025</b>	<b>49,5</b>	<b>1.000.588</b>

Fonte: Istat, Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

(a) Il numero di imprese, addetti e lavoratori dipendenti non corrisponde a quello pubblicato nelle tavole e prospetti di fonte 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi poiché le rilevazioni sulle Piccole e medie imprese (Pmi) e sul Sistema dei conti delle imprese (Sci) utilizzano quale universo di riferimento l'Archivio statistico delle imprese attive (Asia), che considera un dato medio e non puntuale come il Censimento. Inoltre le due indagini Pmi e Sci coprono le classi della classificazione Nace Rev.2 (Ateco 2007 a quattro cifre) per le sezioni da B a S, a esclusione delle attività finanziarie e assicurative (sezione K), della amministrazione pubblica, difesa e assicurazione sociale obbligatoria (sezione O) e della divisione 94 (attività di organizzazioni associative), sezioni invece incluse nel campo di osservazione del Censimento: in particolare, la sezione K nel Censimento delle imprese, la sezione O nel Censimento delle Istituzioni pubbliche e la divisione 94 nel Censimento non profit.

**Tavola 14.20 Rapporti caratteristici e valori medi delle imprese con 50-249 addetti per attività economica in Ateco 2007**  
Anno 2011, valori medi monetari in migliaia di euro

ANNI ATTIVITÀ ECONOMICHE	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2008	17,8	69,6	296,0	52,6	10,0	37,3	94,9	96,6
2009	19,1	74,7	253,6	48,5	7,5	36,9	95,1	96,7
2010	20,4	66,5	278,1	56,9	15,4	38,6	94,7	96,6
<b>2011 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA</b>								
Estrazione di minerali da cave e miniere	47,8	32,7	351,7	168,0	78,4	55,4	82,8	83,6
Attività manifatturiere	23,7	64,0	283,9	67,3	7,7	43,7	95,4	96,6
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	5,9	22,3	4.392,3	258,3	43,0	57,9	108,4	109,0
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	38,2	65,3	167,6	64,0	14,8	42,1	104,4	105,2
Costruzioni	24,8	72,6	233,7	58,0	6,8	43,0	84,1	85,8
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	8,2	66,1	757,0	61,9	6,1	41,6	90,3	91,7
Trasporto e magazzinaggio	33,2	76,3	139,9	46,4	8,4	35,9	97,0	98,3
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	45,5	71,9	80,9	36,8	4,3	26,8	87,9	88,9
Servizi di informazione e comunicazione	33,5	65,3	231,7	77,6	5,8	51,2	97,6	98,6
Attività immobiliari	32,9	44,6	441,6	145,1	53,6	65,5	89,8	90,9
Attività professionali, scientifiche e tecniche	37,8	82,4	175,0	66,2	2,6	55,1	96,9	98,0
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	34,8	75,4	88,0	30,7	2,7	23,7	97,7	100,1
Istruzione	52,6	81,1	67,0	35,3	3,2	28,9	79,9	80,6
Sanità e assistenza sociale	56,3	82,9	54,1	30,4	3,0	26,1	98,4	101,6
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	47,1	78,5	285,7	134,7	4,5	108,6	87,1	89,5
Altre attività di servizi	62,0	83,7	62,0	38,4	4,0	32,9	79,0	80,9
<b>Totale</b>	<b>20,1</b>	<b>67,0</b>	<b>295,2</b>	<b>59,2</b>	<b>6,9</b>	<b>40,3</b>	<b>94,3</b>	<b>95,8</b>
di cui:								
<b>Industria</b>	<b>21,9</b>	<b>63,1</b>	<b>312,0</b>	<b>68,4</b>	<b>8,6</b>	<b>43,7</b>	<b>94,5</b>	<b>95,7</b>
<b>Servizi</b>	<b>17,9</b>	<b>72,5</b>	<b>278,1</b>	<b>49,9</b>	<b>5,2</b>	<b>36,9</b>	<b>94,2</b>	<b>95,9</b>

Fonte: Istat, Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

**Tavola 14.21** Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese con 250 addetti e oltre per settore di attività economica in Ateco 2007 (a)

Anni 2011, valori monetari in milioni di euro

ANNI ATTIVITÀ ECONOMICHE	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il perso- nale	Investi- menti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2008	3.508	-	910.129	202.194	-	129.237	46.288	3.214.387	-	3.207.005
2009	3.502	-	816.417	192.967	-	126.212	39.545	3.202.958	-	3.197.161
2010	3.495	-	891.204	226.461	-	130.543	40.096	3.171.207	-	3.164.524
<b>2011 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA</b>										
Estrazione di minerali da cave e miniere	4	0,1	58.358	2.173	1,0	1.116	1.405	13.909	0,4	13.908
Attività manifatturiere	1.269	36,6	366.006	72.060	32,0	45.599	9.423	911.224	28,8	910.305
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	44	1,3	95.073	16.370	7,3	3.884	4.471	61.701	2,0	61.690
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	104	3,0	9.708	4.975	2,2	3.263	1.162	72.033	2,3	72.011
Costruzioni	83	2,4	18.455	4.432	2,0	2.973	605	51.871	1,6	51.821
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	474	13,7	206.350	26.217	11,7	17.224	3.157	475.958	15,1	475.309
Trasporto e magazzinaggio	328	9,5	60.462	31.965	14,2	19.929	8.599	463.880	14,7	462.760
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	112	3,2	9.141	4.033	1,8	3.139	335	132.295	4,2	132.223
Servizi di informazione e comunicazione	175	5,1	71.341	35.506	15,8	13.214	4.577	215.235	6,8	215.123
Attività immobiliari	4	0,1	503	288	0,1	106	208	1.763	0,1	1.761
Attività professionali, scientifiche e tecniche	113	3,3	21.369	5.486	2,4	4.740	240	66.964	2,1	66.914
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	467	13,5	23.869	15.059	6,7	12.388	2.023	519.409	16,4	519.102
Istruzione	5	0,1	115	54	0,0	43	6	1.534	0,0	1.531
Sanità e assistenza sociale	243	7,0	8.184	4.858	2,2	4.057	321	151.537	4,8	149.441
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	23	0,7	2.689	1.098	0,5	602	147	12.712	0,4	12.703
Altre attività di servizi	17	0,5	888	457	0,2	278	117	8.283	0,3	8.271
<b>Totale</b>	<b>3.465</b>	<b>100,0</b>	<b>952.510</b>	<b>225.030</b>	<b>100,0</b>	<b>132.553</b>	<b>36.796</b>	<b>3.160.308</b>	<b>100,0</b>	<b>3.154.873</b>
di cui:										
<b>Industria</b>	<b>1.504</b>	<b>43,4</b>	<b>547.599</b>	<b>100.009</b>	<b>44,4</b>	<b>56.834</b>	<b>17.067</b>	<b>1.110.738</b>	<b>35,1</b>	<b>1.109.735</b>
<b>Servizi</b>	<b>1.961</b>	<b>56,6</b>	<b>404.911</b>	<b>125.021</b>	<b>55,6</b>	<b>75.719</b>	<b>19.729</b>	<b>2.049.570</b>	<b>64,9</b>	<b>2.045.138</b>

Fonte: Istat, Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

(a) Il numero di imprese, addetti e lavoratori dipendenti non corrisponde a quello pubblicato nelle tavole e prospetti di fonte 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi poiché le rilevazioni sulle Piccole e medie imprese (Pmi) e sul Sistema dei conti delle imprese (Sci) utilizzano quale universo di riferimento l'Archivio statistico delle imprese attive (Asia), che considera un dato medio e non puntuale come il Censimento. Inoltre le due indagini Pmi e Sci coprono le classi della classificazione Nace Rev.2 (Ateco 2007 a quattro cifre) per le sezioni da B a S, a esclusione delle attività finanziarie e assicurative (sezione K), della amministrazione pubblica, difesa e assicurazione sociale obbligatoria (sezione O) e della divisione 94 (attività di organizzazioni associative), sezioni invece incluse nel campo di osservazione del Censimento: in particolare, la sezione K nel Censimento delle imprese, la sezione O nel Censimento delle Istituzioni pubbliche e la divisione 94 nel Censimento non profit.

**Tavola 14.22 Rapporti caratteristici e valori medi delle imprese con 250 addetti e oltre per attività economica in Ateco 2007**

Anno 2011, valori medi monetari in migliaia di euro

ANNI ATTIVITÀ ECONOMICHE	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2008	22,2	63,9	283,1	62,9	14,4	40,3	914,2	916,3
2009	23,6	65,4	254,9	60,2	12,3	39,5	913,0	914,6
2010	25,4	57,6	281,0	71,4	12,6	41,3	905,4	907,4
<b>2011 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA</b>								
Estrazione di minerali da cave e miniere	3,7	51,3	4.195,7	156,2	101,0	80,2	3.477,0	3.477,3
Attività manifatturiere	19,7	63,3	401,7	79,1	10,3	50,1	717,3	718,1
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	17,2	23,7	1.540,9	265,3	72,5	63,0	1.402,0	1.402,3
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	51,2	65,6	134,8	69,1	16,1	45,3	692,4	692,6
Costruzioni	24,0	67,1	355,8	85,4	11,7	57,4	624,3	625,0
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	12,7	65,7	433,5	55,1	6,6	36,2	1.002,8	1.004,1
Trasporto e magazzinaggio	52,9	62,3	130,3	68,9	18,5	43,1	1.410,9	1.414,3
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	44,1	77,8	69,1	30,5	2,5	23,7	1.180,6	1.181,2
Servizi di informazione e comunicazione	49,8	37,2	331,5	165,0	21,3	61,4	1.229,3	1.229,9
Attività immobiliari	57,2	36,7	285,2	163,1	118,2	59,9	440,3	440,8
Attività professionali, scientifiche e tecniche	25,7	86,4	319,1	81,9	3,6	70,8	592,2	592,6
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	63,1	82,3	46,0	29,0	3,9	23,9	1.111,6	1.112,2
Istruzione	47,2	78,5	75,3	35,5	3,8	27,9	306,2	306,8
Sanità e assistenza sociale	59,4	83,5	54,0	32,1	2,1	27,1	615,0	623,6
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	40,8	54,9	211,6	86,4	11,6	47,4	552,3	552,7
Altre attività di servizi	51,4	60,8	107,2	55,2	14,2	33,6	486,5	487,2
<b>Totale</b>	<b>23,6</b>	<b>56,8</b>	<b>301,4</b>	<b>71,2</b>	<b>11,6</b>	<b>42,0</b>	<b>910,5</b>	912,1
di cui:								
<b>Industria</b>	<b>18,3</b>	<b>60,6</b>	<b>493,0</b>	<b>90,0</b>	<b>15,4</b>	<b>51,2</b>	<b>737,9</b>	<b>738,5</b>
<b>Servizi</b>	<b>30,9</b>	<b>58,9</b>	<b>197,6</b>	<b>61,0</b>	<b>9,6</b>	<b>37,0</b>	<b>1.042,9</b>	<b>1.045,2</b>

Fonte: Istat, Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

